

CONSIGLIO COMUNALE DI ROVATO DEL 23.11.2023

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale del 23 novembre.
Procediamo con l'appello.

Belotti Tiziano Alessandro

Sindaco Belotti Tiziano

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Martinelli Roberta, presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Lazzaroni Daniele assente giustificato

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Caca Eduart

Consigliere Caca Eduart

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Vezzoli Diego

Consigliere Vezzoli Diego

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Parzani Renato

Consigliere Parzani Renato

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Venturi Stefano

Consigliere Venturi Stefano

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pe Gabriella

Consigliere Pe Gabriella

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Buffoli Gabriele

Consigliere Buffoli Gabriele

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Inverardi Valentina

Consigliere Inverardi Valentina

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Capoferri Carlo Alberto

Consigliere Capoferri Carlo Alberto

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Remonato Valentina

Consigliere Remonato Valentina

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Fogliata Stefano

Consigliere Fogliata Stefano

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Zoppi Elena, allora la consigliera Zoppi ha presentato le proprie dimissioni a protocollo questa mattina. Purtroppo non ci sono stati naturalmente i tempi tecnici per predisporre la sua surroga con il primo dei non eletti della stessa lista, quindi procederemo alla surroga nel prossimo Consiglio.

Bonassi Renato

Consigliere Bonassi Renato

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Giliberto Andrea

Consigliere Giliberto Andrea

Presente

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Sono presenti gli assessori esterni Agnelli Simone Giovanni, Dotti Daniela, Bosio Pier Italo, Bergo Valentina e Belleri Elena. E' inoltre presente il Dirigente dell'Area Tecnica

arch. Giovanni De Simone, la nostra Segretaria Generale e il Vice Segretario dr. Piva, procediamo, Consigliere Fogliata ha qualcosa sull'appello?

Consigliere Fogliata Stefano

Sì, per dovere di completezza le chiedo di poter leggere le due righe che la Consigliera Zoppi mi ha inviato, mi ha chiesto di leggerle, rispetto alle dimissioni, in modo da rendere...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Sì, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

"Rovato, 22.11.2023: con la presente rassegno con effetto immediato le dimissioni dalla carica di cui all'oggetto (dimissioni dalla carica di Consigliere comunale). Le motivazioni che mi hanno spinto a prendere tale decisione sono di carattere professionale, e mi rendono impossibile la partecipazione agli impegni comunali e la presenza sul territorio rovatese. Sono orgogliosa di aver ricoperto questa carica per circa sette anni, ringrazio chi mi ha dato fiducia attraverso il voto e mi ha permesso di rappresentarlo, il Partito Democratico e tutti coloro che hanno condiviso con me questo percorso. Auguro a chi mi sostituirà e al Consiglio comunale un fruttuoso lavoro".

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. A nome del Consiglio, ringrazio appunto la Consigliera Zoppi per l'attività che ha portato avanti in tutti questi anni.

Passiamo ora al **primo punto all'ordine del giorno "Surroga del Consigliere Buffoli Luciana Loredana dimissionaria e contestuale convalida del Consigliere Buizza Matteo"**.

Come sapete, si è dimessa la Consigliera Luciana Buffoli, che vedo comunque con piacere qui in sala, quindi questa sera procediamo alla sua surroga e con un'unica delibera ratifichiamo le dimissioni della ex Consigliera Luciana Buffoli e contestualmente convalidiamo la presenza del Consigliere Buizza Matteo. So che ha già inoltrato tutta la documentazione necessaria, Segretaria me lo conferma? Perfetto, quindi io procederei alla doppia votazione in modo che la delibera sia immediatamente esecutiva e che quindi, dal prossimo punto, il Consigliere Buizza possa sedere nell'aula consiliare.

Quindi, voti favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata esecutività.

Voti favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo cortesemente al Consigliere Buizza di prendere posto e gli diamo il benvenuto questa sera. Quindi dalla seconda delibera verrà inserito anche il nominativo del Consigliere Buizza tra i presenti.

Passiamo ora al **Punto n. 2 "Approvazione verbali seduta del 28.09.2023"**.

Ci sono osservazioni? Consigliere Remonato, prego.

Consigliere Remonato Valentina

La frammentazione che oggi avviene del verbale in delibere è in aperto contrasto con il nostro regolamento, così come è illegittima la mancata verifica da parte dei Consiglieri di tutti i fatti intervenuti in Consiglio comunale. Evidenzio presentando questo emendamento che il Consiglio continua a non essere chiamato a verificare il fedele resoconto dell'andamento della seduta consiliare, in violazione dell'Art. 61.1 del nostro regolamento, che invece richiede tale attività. In particolare, mancando il fedele resoconto resta omessa dalla verifica dei Consiglieri la verifica della deliberazione del primo punto e quindi di tutti i fatti intervenuti all'inizio della seduta; fatti riepilogati invece nella trascrizione finalmente da me ottenuta dal Comune, dopo tre anni di richieste illegittimamente respinte. Un primo passo è stato fatto, ma la strada per il rispetto dell'Art. 97 della Costituzione, norma che tutela il buon andamento degli Enti pubblici, non è ancora compiuta. Questo importante passaggio potrà avvenire solo con il pieno rispetto del regolamento; fondamentale passo avanti in questa direzione è ottenere che tutti i fatti descritti nelle deliberazioni messe a disposizione dei cittadini siano verificati dal Consiglio comunale. Sicuramente tra questi fatti vi sono state le mie osservazioni avvenute nell'ultima seduta, riferite all'assenza di un verbale che sia, come previsto dal regolamento, cito testualmente, "il fedele resoconto dell'andamento della seduta consiliare". Ritenendo doveroso richiamare il Consiglio ai suoi doveri, sono a presentare il seguente emendamento:

Gentile Presidente del Consiglio, la sottoscritta Consigliere presentatore sottopone a questa assemblea il seguente emendamento. Alla proposta deliberativa di cui al punto n. 1, "Approvazione verbali seduta del 28.09.2023", si propone che il testo della deliberazione sia così emendato: dopo le parole "visti i verbali delle seguenti deliberazioni approvate dal Consiglio comunale della seduta del 28.09.2023", inserendo "n. 28 del 28.09.2023 Approvazione verbali seduta del 20.07.2023", e dopo le parole "delibera" inserendo "di approvare i verbali di deliberazione approvati nella seduta del Consiglio comunale del 28.09.2023 n. 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34". Valentina Remonato.

Quindi risulta chiaro che non si può omettere il punto 28 intervenuto nella stessa seduta a discapito dell'obbligo dei Consiglieri di controllare tutti i fatti, come richiesto dal regolamento. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Chiedo alla Segretaria di acquisire a verbale l'emendamento. Essendo stato presentato questa sera, dobbiamo comunque procedere alla votazione dell'inserimento dell'emendamento nella delibera. Quindi, ci sarà prima questa votazione, e poi se l'emendamento viene inserito, votiamo il punto con l'emendamento; se non viene inserito, votiamo il punto come originariamente era. Quindi chiedo la votazione sull'inserimento dell'emendamento.

Voti favorevoli? Uno.

Contrari? Maggioranza.

Astenuti? Quattro, Minoranza.

Emendamento non approvato.

Chiedo ora l'approvazione del punto n. 2 "Approvazione verbali seduta del 28.09.2023".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Uno.

Astenuti? Quattro, Minoranza.

Punto approvato.

Passiamo al **Punto n. 3 "Comunicazione deliberazione della Giunta comunale n. 216 del 02.10.2023 - Sesto prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, annualità 2023, 2024 e 2025. Deliberazione della Giunta comunale n. 228 del 16.10.2023 - Settimo prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, annualità 2023 e Deliberazione di Giunta comunale n. 243 del 06.11.2023 - Ottavo prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, annualità 2023"**.

Questo punto è una semplice comunicazione che deve essere fatta al Consiglio comunale, e quindi non è oggetto né di discussione né di votazione. Il punto è già stato illustrato in Commissione e avete avuto a disposizione tutta la documentazione necessaria. Passerei quindi al punto n. 4 "Approvazione.." Consigliere Remonato, prego.

Consigliere Remonato Valentina

Sollevo l'aperta violazione del regolamento comunale che richiede che tutti i punti all'ordine del giorno siano oggetto di discussione e come tutti i cittadini possono leggere, nell'ordine del giorno e la convocazione "Comunicazione deliberazione della Giunta n. 216" si ricorda che è gravissimo che questo punto non sia oggetto di discussione perché riguarda scelte importantissime per l'Ente. Quindi mi riserverò anche di riferire all'ANAC questa situazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Remonato. Ripeto che è una semplice comunicazione obbligatoria per legge, quindi va fatta.

Passiamo ora al **Punto n. 4 "Approvazione nota di aggiornamento definitiva al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024-2026 ed eventuali emendamenti"**.

Darei la parola all'Assessore Agnelli, prego.

Assessore Agnelli Simone

Grazie Presidente. In merito a questo punto, partirei da quei rilievi mossi in Commissione e che riguardavano in primis l'inserimento all'interno del patrimonio dell'Ente pagina 16 punto 2.4 della nota integrativa "l'acquisizione a patrimonio di un nuovo asilo nido e di una nuova scuola materna" in seguito alla recente assegnazione dei fondi PNRR della misura che appunto permette la realizzazione di strutture simili, quindi nell'anno 2026 gli asili nido passano da due a tre e le scuole materne da sei a sette. Il secondo rilievo mosso riguardava una osservazione agli indici di bilancio, in particolare l'aliquota addizionale comunale all'IRPEF, e si chiedeva quale fosse stato il riverbero di questo aumento sulle fasce che si era inteso esentare, cioè la fascia tra i 15.000 € e i 18.000 € di reddito complessivo; da questo punto di vista, i calcoli riportano che quella fascia di reddito, quindi redditi più bassi tra i 15.000 e i 18.000 annui, hanno pagato, quindi l'entrata per il Comune si è ridotta di 100.000 €, questo penso fosse il senso della domanda posta in Commissione, altrimenti appena ho finito l'esposizione eventualmente rettificarete. Per quanto riguarda nel suo insieme la nota integrativa al DUP, il punto focale è quello della sezione operativa nella parte che riguarda la programmazione e attuazione del PNRR, con una diciamo razionalizzazione e adeguamento di quello che è il cronoprogramma delle opere, la situazione contabile, quindi tutta una serie di operazioni contabili previste per gli anni successivi vengono specificate e raggruppate in maniera più pertinente sul 2024, 2025 e 2026, che poi sarà l'anno di termine del PNRR, e le parti relative per quanto riguarda la sezione strategica all'indebitamento, perché sapete che recentemente abbiamo finalizzato le operazioni di contrazione del debito che ci permette poi di andare a realizzare in quota parte la struttura mercatale del famoso accordo di programma, interessato tra l'altro anch'esso da un finanziamento PNRR, quindi di conseguenza anche quella parte relativa all'indebitamento e alla contrazione del debito si modifica. Se ci sono domande particolari. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Assessore. Consigliere Bonassi, prego.

Consigliere Bonassi Renato

Grazie Presidente. Assessore Agnelli, io avevo fatto... la mia richiesta in Commissione era legata al punto 3.2 pressione fiscale locali e restituzione erariale pro-capite, nel senso che vedendo lo schema al punto 3.2, la pressione fiscale sia quella entrate tributarie più extratributarie diviso abitanti e sia l'altra con solo entrate tributarie e numero di abitanti, è aumentata negli anni tra il 2020, il 2021 e il 2022. Siccome noi avevamo come Amministrazione aumentato da 0.50 a 0.65% la tassa sull'IRPEF, perché c'era in

previsione di una diminuzione di introito per il Comune, la mia domanda era se c'erano già state le valutazioni o le rilevazioni di quanto l'aumento dallo 0.50 allo 0.65 avesse portato come incasso al Comune, visto che comunque la pressione fiscale è in continuo aumento. Il 2020, se prendiamo solo le entrate tributarie, era 4.23, il 2021 4.37 e il 2022 4.83, quindi la mia domanda era riferita a quello. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Bonassi. Se ci sono altri interventi, poi farei rispondere all'Assessore. Consigliere Giliberto, prego.

Consigliere Giliberto Andrea

Grazie Presidente. Io non sono parte della Commissione ma ho assistito, quindi vorrei riprendere due temi che sono stati discussi nella Commissione, con riguardo a questo punto; sono due temi distinti, ma li tratto entrambi così poi esauriamo la parte di domande. Il primo riguarda la questione della cappella chiesetta, cappella, come si chiama insomma, cimiteriale; sul punto, nel frattempo dallo scorso Consiglio ... avevamo fatto un po' di domande, poi abbiamo fatto accesso agli atti quindi abbiamo una idea un pochino più chiara dell'estensione del progetto. La questione, al di là di ribadire la contrarietà chiaramente ma quello ci saranno magari altre sedi, era di capire se a fronte di quella spesa che come noto è piuttosto ingente e a fronte anche di una qualificazione professionale dell'edificio che sarà costruito, non si fosse esplorato (è una domanda che avevo già posto in termini dubitativi, adesso la pongo in termini più diretti) l'idea di un ragionamento più ampio con l'Ente parrocchia, che potesse coinvolgere nell'ambito della realizzazione di queste opere, anche l'area del cosiddetto cinema dell'oratorio, al fine di fare un discorso globale con l'Ente. Questa è la prima domanda. La seconda questione riguarda invece un tema sempre discusso in Commissione lunedì, che è quello... è un accessorio del percorso di cessione della farmacia comunale, che attiene ai dipendenti, alla gestione dei dipendenti; se non ho compreso male in Commissione si è detto che il Comune ha inteso scorporare i dipendenti dalla cessione dell'azienda per venire incontro a una loro richiesta, e anche perché agire in contrario, previ approfondimenti giuridici che il Comune avrebbe fatto, sarebbe stato in contrasto con la normativa e che quindi avrebbe comportato un rischio di causa molto elevato in capo all'Ente. Ora, per quel che ne so e ho cercato di approfondire, in realtà mi pare che in casi del genere si applichi la normativa del Codice Civile Art. 2112 per chi se ne intendesse, che impone, o meglio, che crea il diritto dei lavoratori di essere trasferiti con l'azienda. Per cui, volevo chiedere in base a che cosa si era fatto questo ragionamento invece di escluderlo per ragioni di rischio di contenzioso, e se invece non ci sia un rischio di contenzioso al contrario nel non averlo fatto, cioè nell'aver collocato oggi qualcuno che faceva il farmacista e metterlo a fare qualsiasi altro genere di attività non professionalizzante sotto il profilo specifico. Questo lo dico in questo punto alla luce dell'incidenza che questa scelta ha come costo comunale, costo dipendenti, quindi perché ci si è assunti questo costo più quello che secondo me è un rischio di causa, invece perché la valutazione del Comune è stata "no, il

rischio di causa ce l'avremmo avuto se avessimo lasciato i dipendenti nell'azienda ceduta", spero che la domanda un po' tecnica sia chiara. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Assessore Agnelli, prego.

Assessore Agnelli Simone

Grazie Presidente. Sulla prima osservazione, il gettito IRPEF per quanto riguarda l'entrata in titolo primo dell'addizionale effettivamente è cresciuto di 240.000 €; avrebbe potuto crescere di 340.000 se non fosse stata esentata la fascia tra i 15 e i 18, che era un po' anche la ratio nell'andare a esentare di proteggere i redditi più deboli, quindi da quel punto di vista lì lo scaglionamento ha protetto effettivamente la fascia più debole. Sul secondo punto della cappella cimiteriale, lascerei rispondere il Sindaco perché magari è un ragionamento un po' più di ordine generico e complessivo. Sulla terza, io ho detto che sicuramente una valutazione economica ha inciso in quella scelta, però la prima cosa che ha inciso è stata la valutazione umana e della richiesta del dipendente. A fronte di una manifestazione di volontà dei dipendenti di voler rimanere alle dipendenze appunto dell'Ente pubblico, quello ha avuto il suo peso; è chiaro che se avessimo fatto una valutazione di mero ordine economico, come dicevamo in Commissione, sarebbe convenuto molto più al Comune anche lasciare che i dipendenti seguissero (con un termine più o meno improprio) il ramo d'azienda, chiamiamolo ramo d'azienda perché anche l'Ente locale può essere configurato come un'azienda pubblica, ma la prima valutazione è stata quella di ascoltare e di valutare e di prendere in considerazione le richieste dei dipendenti, quindi il profilo umano, io credo che sia stata la prima scelta effettuata nel mantenere i dipendenti alle dipendenze dell'Ente pubblico. Poi ripeto, se vogliamo fare una valutazione di quanto queste figure servono, io ho parlato per quanto riguarda il settore che seguo io, ed effettivamente servono, io avrei bisogno ripeto almeno di due persone da 36 ore a partire dal 2024, per quelli che sono gli obblighi introdotti dalla delibera di ARERA del febbraio del 2022, il QRIF. Quindi, effettivamente il bisogno di risorse umane c'era, e ho detto che non è tanto per i modi di formare le persone, perché negli ultimi tre anni la pubblica Amministrazione intera è stata attraversata da fenomeni di riforma del personale enormi, enormi, perché la mobilità che c'è stata tra settori intra e anche extra pubblica Amministrazione è stata enorme. Quindi, al di là di una valutazione economica, penso che nella decisione di cedere un ramo d'azienda, sia esso azienda privata o azienda pubblica, una valutazione dei desiderata delle risorse umane dei dipendenti, delle persone vada presa in considerazione. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Assessore. Consigliere Remonato, prego.

Consigliere Remonato Valentina

Io vorrei chiarimenti, quindi con riferimento al punto 4 c'è una discussione accorpata con il punto successivo o abbiamo deciso di mantenere i punti separati dal punto di vista della discussione?

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No, i punti sono separati.

Consigliere Remonato Valentina

Perfetto, solo una conferma, si si va benissimo.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Chiedo di attenervi ai punti anche perché la serata sarà molto lunga, se si comincia a divagare e andare fuori tema...

Consigliere Remonato Valentina

No, no, sono entrambi punti, quindi nessuna divagazione, sto parlando dei punti all'ordine del giorno.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Perfetto, grazie.

Consigliere Remonato Valentina

Rispettiamo sempre il regolamento, tutti. La nota di aggiornamento definitiva del DUP conferma un documento troppo generico, non vedendo specificato i criteri di scelta e l'impatto atteso dalle iniziative previste per il mandato amministrativo. Il Documento di Programmazione non è il frutto di alcun percorso volto a tenere conto delle esigenze, delle proposte dei cittadini, delle associazioni e delle altre forze politiche, limitandosi a rispecchiare la modesta visione amministrativa della Maggioranza. I protocolli d'intesa con le realtà territoriali presentano una visione miope che vede le associazioni e le realtà territoriali a servizio del Comune, e mai il Comune a servizio delle associazioni, negando la propria potenziale funzione politica propositiva e di coordinamento. Il Documento di Programmazione ricalca le attività degli uffici e le competenze espresse da diversi dirigenti, mentre la Maggioranza mostra nel testo il proprio miopismo politico, non prevede interventi adeguati per affrontare strategicamente le emergenze sociali, ambientali ed economiche che il territorio comunale sta vivendo, come la povertà, l'inquinamento, la disoccupazione e anche la sicurezza pubblica. Le tematiche vengono trattate in termini meramente economici, senza concreti ragionamenti su in che termini possono essere compiute scelte idonee ad affrontare queste importanti tematiche, in un'ottica di risoluzione delle problematiche tutti i giorni osserviamo. Sul punto è doveroso anche osservare lo stato sempre più preoccupante di situazioni di insufficiente sicurezza pubblica. Il Documento di Programmazione non è sufficiente e coerente con gli obiettivi di finanza pubblica nazionali e regionali e rischia di compromettere gli equilibri di bilancio

e l'indebitamento del Comune, come dimostra l'uso dell'introito derivante dalla vendita della farmacia per spese correnti, come le spese di manutenzione ordinaria del cimitero, l'acquisto attrezzature informatiche varie, manutenzione straordinaria impianti sportivi e la scelta di realizzare opere inutili e costose come il monumento al cimitero. Si osserva infine l'assenza di un'analisi delle opportunità del PNRR in termini di progetti capaci di dare un ritorno economico e sociale alla comunità, manca totalmente l'analisi delle problematiche territoriali che la società di oggi consente di identificare e conseguentemente risolvere prima del loro concretizzarsi nel prossimo futuro. Si propone l'adozione di percorsi ulteriormente erosivi del territorio, anziché di riqualificazione e il mercato coperto non si presenta come portatore di alcun reale ritorno per il territorio e la nostra comunità, ma unicamente quale fonte di indebitamento di ulteriore e ingiustificato consumo di suolo.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Remonato. Ci sono altri interventi? Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Sì, grazie. Mi ricollego a quanto diceva il collega Giliberto in primis, giusto perché credo che non sia stata esaurita la domanda rispetto alla chiesetta, non la chiamo cappella del cimitero, aggiungendoci un piccolo punto, visto che quell'accesso agli atti l'abbiamo fatto insieme ai colleghi di RovatoW. Abbiamo visto un po' rendere in disegno tutto il resto, e la prima domanda che ci è venuta in mente ricordava appunto la battuta del Sindaco lo scorso Consiglio comunale, quando ha detto, la parafraso, "non tolgo i soldi da quella sala polifunzionale vicino al Gigli per metterla sulla cappella del cimitero perché è più facile trovare fondi per lo sport rispetto che per una chiesetta"; anche io ho replicato dicendo una battuta "e ci sarà un motivo se ci sono i fondi pubblici su sale polivalenti per lo sport e non su quel tipo di cappella". La domanda che ancora mi pongo e che credo coinvolga un po' tutti, perché riandiamo un po' anche a votare un DUP dove si va a parlare ancora di quella, è come è possibile visto il rendering e visto quel chiaro segno di identificazione religioso che quel tipo di opera possa essere finanziata da soldi pubblici. Questo è un tema e credo che non si esaurisce sicuramente qui, però riporto la domanda perché è la prima volta che c'è un Consiglio comunale dopo aver visto quel rendering. Tornando invece ai punti che mi ero appuntato io, grazie al Vicesindaco Agnelli anche per la specifica sui numeri degli asili e delle scuole materne, che non credo che siano una cosa banale, quindi io credo che sia importante anche l'attenzione al documento in sé; stiamo comunque votando e valutando uno dei documenti principali rispetto a quella che è l'Amministrazione della Città di Rovato; quando parlo di attenzione al documento parlo ad esempio che se a pagina 16 mi trovo riportata la convenzione con un bar che è 10 anni che è chiuso, a pagina 16 la trovate, magari un po' di più attenzione rispetto all'aggiornamento di questo documento, il bar Condicio è chiuso da almeno dieci anni. Tornando su cose sicuramente più importanti, mi riallaccio alla cronaca per due temi; uno, visto che appunto la priorità del mandato elettorale riportata ogni volta è quella

dell'azione di repressione e prevenzione di ogni forma di reato, e non è certo un tema che davvero mi appassiona così tanto dal punto di vista politico e personale, ma sono stato sollecitato nelle ultime tre settimane rispetto a casi che sicuramente conoscete meglio di me, di decine di furti localizzati in alcune zone specificatamente Lodetto, qualcosa al Duomo e la zona di via Gigli anche ieri sera, e credo che lungi da me andare con toni né allarmistici né problematici, credo appunto che una risposta globale alla cittadinanza vada data, ma proprio non in termini solo riferito alle azioni, mi vien da dire, di Polizia, ma anche una sorta di tenuta di comunità, una risposta di comunità perché comunque lo sapete meglio di me, è successo in realtà anche a noi come famiglia due anni fa. La questione non è solo quella di sicurezza, ma è anche quello che ti lascia dentro, essenzialmente la violazione della proprietà privata, anche nei termini di come vivi il territorio e la cittadinanza. Il secondo tema che riportate qua rispetto ai chilometri di rete fognaria che aumentano anno-anno, spesso lo riporto perché è un problema che soprattutto nelle frazioni viene emerso, rispetto non tanto e solo ai disagi che sappiamo tutti e soprattutto nelle frazioni sono abbastanza evidenti, ma anche rispetto a quello del cronoprogramma e della comunicazione con la cittadinanza; lo sanno meglio di me i Consiglieri del Lodetto ad esempio, su come la gente si sia ritrovata alcune comunicazioni di lavori comunicate su Facebook, e la gente si è ritrovata tre o quattro giorni dopo... ma perché l'albo pretorio l'aveva pubblicato il giorno prima, e quindi mi chiedo visto che c'è un cronoprogramma, ci dovrebbe essere un cronoprogramma, e dovrebbe essere condiviso con Acque Bresciane, come sia possibile anche lì migliorare la comunicazione con la cittadinanza, visto che abbiamo visto ad esempio su via San Giovanni, ma stiamo vedendo anche adesso tra Sant'Andrea e dintorni, che non sono lavori che finiscono in tre giorni. Le domande invece fuori dalla cronaca sono, uno, ritorno ancora una volta a quel famoso centro giovani/anziani di via Baratti, Caratti, Baratti a Lodetto, chiedendo perché io continuo a vedere... l'unica cosa che ho visto modificare è la freccia dal punto di vista della comunicazione sulle strade principali; io quello che chiedo è avere un'idea e dei numeri rispetto a quanti giovani più o meno frequentano quel centro, perché io non l'ho ancora capito, e tante persone me lo chiedono, quanti anziani lo frequentano anche perché all'interno del DUP si parla di "gestione di un centro diurno per favorire l'aggregazione ovvero creazione di spazi di aggregazione per anziani autosufficienti, non solo per fini ludici e ricreativi ma per stimolare la partecipazione valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità e tempo collaborazione". Sappiamo anche che in queste settimane e in questi mesi c'è anche la questione rispetto agli amici della casa di riposo e dintorni, e quindi capire un po' anche il Comune rispetto a questi due temi, a giovani e anche se non soprattutto anziani, come ci si pone da qua ai prossimi tre anni. Ultime due riguardano invece le strade, una c'è già iscritta la ciclabile tra via Europa e viale Lombardia, che dovrebbe portare da via Europa in stazione, e credo poi connettersi alla cosiddetta ciclabile, se si può parlare di ciclabile, di via Lombardia, la domanda è semplicemente che percorso fa e come si supera il ponte, perché io non l'ho ancora capito. E l'ultima quando si parla delle alienazioni delle aree pubbliche, ne parleremo anche dopo rispetto a questi temi, ma qua si parla ... alienazioni delle aree

pubbliche si parla di via Poffe 3.000 metri quadri essenzialmente che da servizi pubblici si vogliono alienare a destinazione produttiva artigianale-industriale se non sbaglio, si dice appunto che la localizzazione delle aree a servizi pubblici essenzialmente in un contesto industriale la rende poco fruibile, e si ritiene appunto valorizzare le aree, essenzialmente venderle. La domanda anche qua è un po' come si integra rispetto al fatto che nel mentre Trenord andrà a spendere proprio su quella via lì 800.000 € per una ciclabile o dintorni; capire un po' qual è il disegno del Comune anche rispetto a quell'area lì di cui spesso sembra nessuno volersi interessare perché ci abitano pochi, ma ci lavorano in tanti grazie .. e su cui verte quel mostro a cui non abbiamo ancora dato un nome, speriamo di dare un'utilità.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Fogliata. Ci sono altri interventi? Do la parola all'Assessore, prego.

Assessore Agnelli Simone

Grazie Presidente. Io volevo intervenire un attimo solo per chiarire un punto, perché sembra un'inezia, invece è importante, perché è stato detto che l'alienazione patrimoniale finanzia spese correnti; no, le alienazioni patrimoniali non possono mai al titolo quarto delle entrate finanziarie delle spese correnti, ma solo di investimento. Al massimo può in casi eccezionali finanziare le spese capitali di mutui dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento, che non è il nostro caso; non vorrei che passasse il messaggio che l'alienazione patrimoniale è per coprire eventuali disavanzi, no. Le uniche entrate in titolo quarto che possono essere utilizzate per finanziare spese correnti, tra l'altro neanche interamente, sono parte degli oneri di urbanizzazione. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Assessore Agnelli. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 4. Consigliere Giliberto, prego.

Consigliere Giliberto Andrea

Grazie. Non ci sono interventi nella misura in cui prima è stata lasciata la domanda sul discorso cappella cimiteriale a una risposta mi pareva del Sindaco, però poi ci siamo forse persi nella successione degli interventi. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Il Sindaco non intende rispondere su questa questione. Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Grazie, prendendo atto del Sindaco che non vuole rispondere su questa questione, chiedo se vuole rispondere sulle altre otto questioni poste successive, o qualcuno per lui, grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Nessuno risponde su queste questioni. Consigliere Fogliata, l'ultimo intervento che è la sua dichiarazione di voto, poi passiamo a votare, grazie.

Consigliere Fogliata Stefano

Dichiariamo la contrarietà a questo punto allibiti dal fatto che stiamo parlando di questioni che riguardano tutta la cittadinanza e il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri di Maggioranza non dicono una parola. Grazie, vi qualificate.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Bonassi, prego.

Consigliere Bonassi Renato

Anche noi voteremo contrari, volevo solo fare un accenno sempre al discorso delle...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Scusi, è solo la dichiarazione di voto.

Consigliere Bonassi Renato

Dichiarazione di voto, quindi spiego le motivazioni per cui il nostro parere è contrario. Facendo accenno al discorso della tassa, ricordo che quando è stato proposto l'aumento della tassa sull'IRPEF dallo 0.50 allo 0.65 noi abbiamo votato contrario, perché ritenevamo che fosse un aumento di tasse senza nessun motivo; ci fa piacere che comunque chi ha dei redditi da 15.000 € a 18.000 € sia stato sgravato, ma il risultato alla fine da quello che capisco dall'Assessore è che comunque la pressione fiscale nel 2023-2024 aumenterà ancora. Quindi è stato un provvedimento allora non valutato secondo me dalla Maggioranza in modo corretto, la pressione fiscale aumenta, il ragionamento è che va bene aumentare la pressione fiscale nel momento in cui quei fondi e quelle entrate vengano utilizzate in maniera costruttiva, e rientro anche al punto che accennava l'Assessore Agnelli, quando si dice che si vende il patrimonio non per la spesa corrente, probabilmente è chiaro che non è un termine tecnico, ma il ragionamento è quando si vende la farmacia e si utilizzano quei fondi per le asfaltature delle strade, e vengono posti (lo vedremo poi nella sesta variazione anche), chiaro, probabilmente da un punto di vista contabile dell'Ente è fatto nel modo corretto, ma ripeto, io ero favorevole alla vendita, potevo essere non contrario alla vendita della farmacia, ma solo nel caso in cui quei soldi fossero stati investiti in qualcosa di duraturo e che rimanesse nel tempo. Invece stiamo utilizzando quei fondi per la cappella invece di pensare, come da nostra proposta, a pensare a una mensa e una palestra per le scuole elementari, li stiamo utilizzando per la cappella della chiesa e per il rifacimento delle strade. Quindi, per queste motivazioni noi voteremo contrario. Grazie.

Presidente

Grazie. Pongo in votazione quindi il punto n. 4 "Approvazione della nota di aggiornamento definitiva al DUP 2024-2026 ed eventuali emendamenti".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque.

Astenuti? Nessuno.

Il punto è approvato.

Punto n. 5 "Ottava variazione al bilancio di previsione 2023-2025. Anni 2023-2024".

Assessore Agnelli, prego.

Assessore Agnelli Simone

Grazie Presidente. Per quanto riguarda l'ottava variazione, i movimenti più significativi nel titolo primo della spesa riguardano il personale, perché abbiamo deciso sulla scia anche di quello che hanno fatto altri Enti, ma prudenzialmente meglio così, corrispondere l'indennità di vacanza contrattuale ai dipendenti perché poi l'anno prossimo molto probabilmente ci sarà il rinnovo del Ccnl comparto funzioni locali. Abbiamo fortunatamente dai calcoli delle bollette, siamo riusciti a risparmiare rispetto a quanto precedentemente stanziato delle cifre anche significative sulle spese per le utenze, quindi l'energia elettrica piuttosto che la gestione calore. Per quanto riguarda il titolo secondo della spesa, quindi gli investimenti, abbiamo dedicato una buona quota di avanzo ancora disponibile alle manutenzioni straordinarie degli altri immobili, degli immobili scolastici, del verde, manutenzione straordinaria delle strade; l'implementazione, visto che prima si faceva menzione anche della sicurezza, l'implementazione delle apparecchiature per la videosorveglianza della Polizia Locale, sostanzialmente quindi anche una buona fetta di questa ottava variazione è dedicata alle spese per investimento. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Ci sono interventi? Consigliere Remonato, prego.

Consigliere Remonato Valentina

La variazione al bilancio di previsione presentata non è adeguatamente giustificata in ordine alle motivazioni politiche che l'hanno creata, e non tiene conto delle esigenze, delle priorità dei cittadini in quanto privilegia alcune spese di investimento a discapito di altre, senza che nel complesso organizzativo ne emergano chiaramente le ragioni. Realizzano una nuova scuola dell'infanzia, ma limita la propria azione alla nascita di una nuova struttura fisica, senza riflettere sul ruolo sociale della stessa, anche in termini di proposta dei bisogni dei cittadini. Si privilegia la realizzazione dell'area dell'ex cinema

Corso e mercato coperto, senza alcuna analisi in merito alla necessità della comunità. La Maggioranza non affronta con metodo la necessità di spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici, delle strade e dei fondi. Il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa dovrebbero essere utilizzati per far fronte a spese e imprevisti urgenti, la Maggioranza invece utilizza questi strumenti previsti dal bilancio come metodo ordinario effettuando numerosi prelievi senza una motivazione in linea con la necessità di urgenza e mostrando piuttosto incapacità di previsione nel bilancio delle spese indicate, spese del tutto prevedibili come l'acquisto delle luminarie comunali; il metodo adottato mette a rischio la capacità dell'Ente di affrontare eventuali emergenze future. Sono queste le motivazioni che dovrebbero portare alla costituzione di quei fondi. Adotta sistematicamente un metodo che qui, apertamente, deve essere contestato, di prelievi dal fondo di riserva senza quindi coinvolgere il Consiglio comunale, e limitandosi a comunicare provvedimenti a posteriori senza fornire spiegazioni e giustificazioni sufficienti, come dimostra la struttura di questo bilancio. La variazione al bilancio anche questa volta non è conseguenza di alcun tipo di dialogo, il punto è stato trattato in Commissione come di consuetudine a distanza di soli quattro giorni dal Consiglio comunale, per pochi minuti e senza previo confronto con le associazioni di categoria e con i rappresentanti della società civile. Le scelte compiute sollevano dubbi sulla sostenibilità e l'efficienza della spesa del personale, che rappresenta una voce rilevante del bilancio comunale. Le informazioni rese sulle scelte di gestione avrebbero dovuto essere maggiormente chiarite; risulta irrazionale la scelta di assorbire il personale della farmacia, affidando agli stessi incarichi del tutto estranei alla loro formazione professionale. La mera attuazione della normativa con riferimento alla correttezza formale dell'inserimento a mezzo di appositi corsi formativi non colma la grave lacuna originata da una scelta politica che non pondera le competenze effettive delle persone. In particolare, è certamente necessaria la stabilizzazione del personale presente nella biblioteca e l'investimento sulla formazione dello stesso; ci si domanda però come un farmacista possa rispondere alle necessità di questa importante realtà che peraltro di recente è stata colpita da un grande vuoto con la morte della tanto ben voluta Matilde Giobini, una donna che per quasi tre decenni è stata presenza fissa e preziosa in questa realtà. Sostanzialmente ancora una volta si è limitato il ruolo del Consiglio comunale a una mera ratifica delle non lungimiranti scelte della Giunta, che poi si ripercuotono in costanti variazioni di bilancio e prelievi da fondi che dovrebbe utilizzare solo ed esclusivamente in situazioni di urgenza. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Remonato. Ci sono altri interventi? Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Noi voteremo contro e non abbiamo altro da aggiungere sul tema, visto anche quello precedente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Fogliata. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 5 "Ottava variazione al bilancio di previsione 2023-2025. Anni 2023-2024".

Vori favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità del punto.

Vori favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque.

Astenuti? Nessuno.

Il punto è approvato.

Passiamo al punto n. 6.

Punto n. 6 all'ordine del giorno "Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione della variante al PGT adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 20.04.2023".

Consigliere Remonato Valentina

Io prima di passare al punto n. 6 dovrei uscire dall'aula e dichiarare il motivo, come previsto da regolamento.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Sì, volevo dare delle indicazioni sul voto.

Consigliere Remonato Valentina

Sì, lo farei prima così non partecipo al punto. Devo motivare la mia uscita, quindi la motivo.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Non partecipa... no scusate un po' di ordine, innanzitutto chiedo all'architetto Alessio Loda se si vuole avvicinare al tavolo, visto che è l'estensore di questa variante.

Consigliere Remonato Valentina

Io voglio uscire dall'aula e dichiarare i motivi per cui esco dall'aula, punto, come previsto dal regolamento, fine.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Allora se lei vuole uscire prima delle mie indicazioni, io la lascio uscire senza problemi.

Consigliere Remonato Valentina

Esatto.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Prego Consigliere Remonato, se vuole dichiarare qualcosa, altrimenti esca pure.

Consigliere Remonato Valentina

Sì, osservato che il Consiglio di Stato nella sentenza 693/2011 ha dichiarato che ai sensi dell'Art. 78 del DL 267/2000 e relativamente agli atti a carattere generale quali gli strumenti urbanistici, l'Amministratore pubblico deve astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione nei soli casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi suoi, di parenti o affini fino al quarto grado, specificando però che tale obbligo di allontanamento dalla seduta in quanto dettato al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa sorge per il solo fatto che l'Amministratore rivesta una posizione suscettibile di determinare anche in estratto un conflitto di interesse a nulla rilevando che lo specifico fine privato sia stato o meno realizzato. Pertanto l'astensione del Consigliere garantisce la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa a tutela dell'interesse pubblico. Ritengo quindi opportuno uscire dalla seduta sia con riferimento alle controdeduzioni e alle osservazioni, sia con riferimento all'approvazione della variante al PGT, in particolare non condivido la contrale lettura delle norme espresse in Commissione, lettura che mette in secondo piano il principio costituzionale espresso dall'Art. 97, che impone invece di preservare l'imparzialità dell'azione amministrativa. Procederò quindi in conformità a legge a pubblicare le mie osservazioni ed esprimere le mie valutazioni politiche in separata sede, senza influenzare la discussione in aula. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Remonato. Quindi chiedo cortesemente alla Segretaria di segnalare l'uscita a verbale del Consigliere Remonato. Consigliere Bonassi, lei vuole uscire, dichiarare qualcosa o aspetta le mie indicazioni?

Consigliere Bonassi Renato

No, io interverrei prima. Secondo il regolamento all'Art. 56, io volevo sollevare una questione sospensiva e quindi il regolamento mi dice che devo farlo prima della trattazione del punto. Quindi, noi come gruppo RovatoW volevamo chiedere la sospensione, quindi posticipare la discussione e la votazione su questo punto per motivi che andrò a elencare e a descrivere dopo che abbiamo rilevato durante la Commissione. Durante la Commissione sono state valutate tutte le osservazioni arrivate dai privati cittadini o da chi ha fatto le osservazioni, più quelle dell'ARPA, dell'ATS, della Regione Lombardia mentre non sono state valutate le osservazioni arrivate dalla Provincia ma non sono state valutate le controdeduzioni. Inoltre, sulla base delle osservazioni della Provincia, dall'architetto Loda...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Scusi Consigliere Bonassi, lei questa cosa poi me la presenta per iscritto?

Consigliere Bonassi Renato

No.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No, ok. Allora deve stringere in modo che noi riusciamo a capire qual è il senso di questa cosa e ci dia un'indicazione.

Consigliere Bonassi Renato

Cercherò di essere il più veloce possibile e di essere in grado di spiegarmi.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Anche perché ha 5 minuti. Grazie.

Consigliere Bonassi Renato

Dalla dissertazione durante la Commissione, abbiamo capito che rispetto alle osservazioni della Provincia, c'era come controdeduzione anche il reinserimento dell'area industriale legata al consorzio, prima motivazione, quindi questo sarebbe una cosa da valutare e poi ci sono pareri vari che dicono che, a fronte di una situazione del genere, bisognerebbe riaprire i tempi delle osservazioni.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Scusi Consigliere Bonassi, la questione sospensiva lei deve circoscriverla senza entrare nel merito.

Consigliere Bonassi Renato

Se non devo entrare nel merito, io chiedo però... davo le motivazioni perché sul regolamento c'è scritto che uno, per chiedere la sospensiva, deve darne motivazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Questi sono argomenti di discussione.

Consigliere Bonassi Renato

No, sono la motivazione e arrivavo. Siccome le osservazioni della Provincia sono arrivate non più tardi di venerdì 17, la Maggioranza in Commissione ancora non le aveva valutate e non erano state valutate, quindi io chiedo di mettere a votazione che venga posticipata la votazione per valutare meglio le osservazioni del Comune, non solo quello, ma per valutare meglio e trovare una soluzione rispetto all'ATR 24, c'è un errore nell'ATR 2...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Ascolti, lei, scusi, sta entrando però nel merito. Quindi, se lei vuole...

Consigliere Bonassi Renato

Ma io devo entrare nel merito.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

... pone la questione sospensiva perché non è riuscito ad analizzare la documentazione...

Consigliere Bonassi Renato

Non io, non io.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Come non io? Me lo sta proponendo lei, non lo sto mica proponendo io.

Consigliere Bonassi Renato

Anche in Commissione... scusi, io sicuramente, ma non solo io, ma anche in Commissione lunedì rispetto...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Scusi, lei parla per sé stesso e in qualità di Capogruppo. Se altri Consiglieri vogliono aderire a questa proposta, me lo fanno presente. Quindi lei sta proponendo una questione sospensiva sulla quale non deve entrare nel merito, sulla quale io non posso decidere se ammetterla o meno, ma sarà il Consiglio a decidere di ammetterla.

Consigliere Bonassi Renato

Ma no, ma questo chiaramente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Ma va verbalizzata questa cosa. Quindi, la sua richiesta è di porre questa questione sospensiva in votazione per un maggiore approfondimento di alcuni punti che richiedono maggior tempo, giusto? Possiamo sintetizzarla così?

Consigliere Bonassi Renato

Perfetto. Sintetizziamola così.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Quindi lei la presenta in qualità di Consigliere singolo o di Capogruppo?

Consigliere Bonassi Renato

Capogruppo RovatoW.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Perfetto, ci sono altri Consiglieri che aderiscono a questa richiesta? Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Sì, io aderisco alla richiesta aggiungendo il piccolo pezzo che credo sia stato dimenticato, che appunto la controdeduzione del Comune che l'architetto Loda ha detto che poi avremmo visto oggi, su questa controdeduzione grava un ricorso al TAR dal valore di 2.500.000 €, che da quello che abbiamo sentito in Commissione si parlava appunto di controdeduzioni a delle osservazioni fatte dalla Provincia, quindi non a un ritorno in qualche modo a un risanamento della situazione al TAR e quindi credo che sia la questione...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Quindi l'argomento da approfondire...

Consigliere Fogliata Stefano

Chiudo, a tutela non tanto di Stefano Fogliata come Capogruppo di Rovato Vale, ma a tutela dell'intero Consiglio comunale compresi i Consiglieri di Maggioranza.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Dica Consigliere Bonassi.

Consigliere Bonassi Renato

Si, solo per precisazione, Presidente, mi scusi però nella questione pregiudiziale, all'Art. 56 c'è che si può sollevare precisandone i motivi. Quindi, il mio ragionamento sui motivi per cui la chiedo, secondo me dovrei avere la possibilità di spiegare quali sono i motivi per cui io la chiedo.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

I motivi non sono la discussione. Indichi i motivi.

Consigliere Bonassi Renato

Ma non è una... io non sto chiedendo una discussione, io stavo elencando...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Va bene, ha 5 minuti di tempo, li ha consumati.

Consigliere Bonassi Renato

Va bene. Ok, ho capito.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Questa richiesta viene presentata dal gruppo RovatoW e dal gruppo consiliare Rovato Vale. Perfetto. Quindi, pongo in votazione la questione sospensiva pocanzi presentata.

Voti favorevoli per la questione sospensiva? Quattro, Minoranza.

Voti contrari? Maggioranza.

Astenuti? Nessuno.

La questione sospensiva non è approvata. Darei quindi delle indicazioni sulla votazione che andremo a fare inerente al punto n. 6. Allora innanzitutto si devono astenere dalla discussione e dalla votazione della singola osservazione i Consiglieri che hanno un interesse proprio o dei parenti affini fino al quarto grado; quindi in questo caso siete invitati ad uscire dall'aula, magari avvisando preventivamente in modo che venga messa a verbale la vostra uscita. Basta semplicemente che alziate la mano e mi diciate "io esco" e io capisco che c'è un interesse nella trattazione del relativo punto. Per quanto riguarda l'ultima votazione, quindi quella complessiva, possono rimanere alla votazione secondo giurisprudenza consolidata tutti i Consiglieri, anche quelli che sono usciti nella votazione di una singola osservazione. Altra indicazione, vi chiedo di essere abbastanza sintetici, precisi e pertinenti, visto che le osservazioni pervenute sono 56, altrimenti rimaniamo qua fino a domani. Quindi credo che a tutti faccia piacere poi a una certa ora andare a dormire. Ultima cosa, io proporrei al Consiglio di fare la trattazione nel seguente modo: io nomino la singola osservazione, viene trattata direttamente dall'Assessore Daniela Dotti, che esplicherà le controdeduzioni dell'Amministrazione e quindi noi andremo a votare le controdeduzioni, anche perché avete avuto sia le osservazioni che le controdeduzioni con largo anticipo, perché potevamo presentare le controdeduzioni direttamente in questa seduta e invece vi sono state consegnate nella giornata di venerdì. Quindi, se ci sono domande inerenti a questa procedura lo dite subito, altrimenti procedo. Architetto De Simone, prego.

Dirigente Area Tecnica Architetto De Simone

Buonasera, grazie. Noi, nella giornata di lunedì in Commissione abbiamo presentato le oltre 50 osservazioni ai membri della Commissione, le osservazioni e le controdeduzioni che l'Amministrazione poneva in votazione questa sera. Per quanto riguarda l'osservazione n. 12 di via Milano, è stata data un'informazione per errore non corretta, relativamente alla presenza di una area agricola strategica che lambiva una parte dell'area oggetto di osservazione, cosa che in realtà non è. Quindi, per quanto riguarda la trattazione di quell'area in via Milano a Lodetto, teniate conto che le motivazioni per cui è stata espressa la controdeduzione così come fornita non è dovuta alla presenza dell'area agricola strategica, ma bensì ad altre scelte che poi vi rappresenterà l'Amministrazione comunale. Mi scuso per questa con i membri della Commissione, ma era corretto precisarlo prima della trattazione dell'argomento. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Se non ci sono altre osservazioni sulle modalità di votazione e sulla procedura che intendiamo seguire, io passerei direttamente all'analisi e alla votazione della singola osservazione. Quindi assessore Dotti, osservazione n. 1.

Assessore Dotti Daniela

Si propone l'accoglimento dell'osservazione, valutato lo stato dei luoghi si ritiene che la modifica richiesta sia compatibile con gli obiettivi di piano.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Se non ci sono interventi, allora pongo in votazione l'osservazione n. 1, o meglio la controdeduzione che viene... Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Mi scusi, avrei dovuto farla...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Prima.

Consigliere Fogliata Stefano

L'ho detto. No, ma credo che sia a beneficio di tutti, noi andremo a votare la controdeduzione, quindi il parzialmente accolto noi con voto favorevole essenzialmente andiamo a votare la controdeduzione come parzialmente accolta, mettiamola così.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Esatto. Lei deve guardare in alto la quarta riga.

Consigliere Fogliata Stefano

Sì, aspetti, ho chiaro il meccanismo, sono un po' di giorni purtroppo che ci stiamo sbattendo la testa. È semplicemente per capire come può venire fatta la richiesta di modifica alla controdeduzione, al di là del voto favorevole, astenuto, contrario, cioè, non necessariamente è un tutto bene o tutto male, ma si può richiedere anche una modifica rispetto al testo della controdeduzione. È possibile richiedere un emendamento alla singola osservazione?

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Io magari farei rispondere direttamente ai tecnici. Prego architetto Loda.

Architetto Loda

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, solitamente nel merito della controdeduzione, appunto come si è detto, la proposta è quella che vediamo di accoglimento, parziale accoglimento o respingimento, quindi su quella i Consiglieri votano. Solitamente nel merito della discussione delle singole controdeduzioni non si costituisce un emendamento, ma semplicemente una discussione nel merito; le dico quella che è stata l'esperienza che io ho visto, se ci sono dei motivi di parziale discostamento dalla proposta, quindi come diceva lei una parte della proposta è accoglibile, invece l'altra su cui non si è d'accordo, di solito si procede con un voto di

astensione, motivando nella discussione, nelle dichiarazioni di voto quello che è il discostamento parziale della proposta.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Prego Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

No, giusto per fare un caso esemplificativo, se qua all'interno di queste controdeduzioni si parla ad esempio di un valore numerico, dico a caso, e si sta parlando di 100, non si è d'accordo sul 100 ma si propone essenzialmente una via mediana al 250, io come faccio a proporre questa cosa ed eventualmente modificare la controdeduzione? Non si può, quindi si vota contrario in ogni caso?

Voci fuori microfono

Consigliere Fogliata Stefano

Ok.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Sì, nel senso che voi potevate fare delle osservazioni anche come gruppo, mi pare che la Consigliera Remonato le abbia fatte.

Consigliere Fogliata Stefano

No, aspetti scusi, le controdeduzioni io le ho viste lunedì sera, come dice lei...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No, no, io sto dicendo un'altra cosa.

Consigliere Fogliata Stefano

In generale sì, io le sto parlando sulle controdeduzioni del Comune, fatte dall'Amministrazione, io come posso essenzialmente proporre un qualcosa? Non lo propongo, voto contrario, questa è l'unica forma di?

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

In questa fase non si possono proporre.

Consigliere Fogliata Stefano

Ok. Era per capire, grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Quindi io pongo in votazione la controdeduzione all'osservazione 1, che naturalmente è stata accolta come vedete nello schema che vi è stato consegnato.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 2, esce il Consigliere Gabriele Buffoli. Assessore Dotti, prego.

Assessore Dotti Daniela

Grazie Presidente. Per l'osservazione n. 2 valutato l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene che la modifica richiesta sia compatibile con gli obiettivi di piano. Si propone quindi di accogliere la presente osservazione.

Presidente

Pongo in votazione. Consigliere Bonassi prego.

Consigliere Bonassi Renato

Scusi Presidente, ma se non è possibile discuterne, non c'è la possibilità di variarle, perché ne votiamo una a una? Votiamole tutte insieme e risparmiamo tempo, ed è finita. Cioè non riesco a capire questo metodo, noi stiamo discutendo le osservazioni, con le controdeduzioni, non possiamo discuterne, quindi non c'è la possibilità né eventualmente, poi per l'amor di Dio, la Maggioranza è già tutta d'accordo e quindi si vota, ma neanche dare la possibilità di poter variare queste controdeduzioni, quindi poter variare non c'è la possibilità di variarle, allora votiamole tutte insieme. Ascoltiamo l'Assessore Dotti a leggerci quello che c'è già scritto che è tre, quattro giorni che ce le stiamo leggendo? Votiamole tutte insieme.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No, non si può votarle tutte assieme. Vanno votate una per una. Si può aprire una discussione se lei non è d'accordo, ma non si può modificare. Allora se non si fida di quanto sto dicendo, glielo faccio spiegare dall'architetto Loda, prego architetto.

Architetto Loda

Aggiungo solo che ci sono stati casi in cui delle controdeduzioni sono state modificate, ma come dicevo prima nell'ambito della discussione, cioè il Consigliere ha proposto il suo punto di vista, che assolutamente, nessuno ha detto che non si possono discutere le osservazioni; se il punto di vista del Consigliere viene in qualche modo condiviso, si sospende la seduta, la Maggioranza discute, valuta se ed eventualmente modifica la proposta. Questo è il meccanismo solito, quindi non è che non si possano fare discussioni o proposte diverse e comunque confermo che le votazioni vanno fatte singolarmente una per una per legge.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Sentiamo la registrazione, così...

Voci fuori microfono

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Previa discussione, la discussione può essere fatta ok? Se voi volete aprire una discussione, avete 5 minuti di tempo, fate la discussione. Se emerge qualcosa di rilevante, io sospendo la seduta ok?. Si valuta se inserire la modifica ok? Se non emerge nulla di rilevante, si va avanti con questa modalità. Scusatemi tutte le volte non chiedo se ci sono interventi, fatemi la cortesia di alzare repentinamente la mano, in modo che io possa darvi la parola. Se non vedo mani alzate, a questo punto io vado avanti con la votazione ok? Osservazione n. 2.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Il Consigliere Buffoli rientra, osservazione n. 3.

Assessore Dotti Daniela

Grazie Presidente. Valutato l'effettivo stato dei luoghi, si rileva che gli immobili in oggetto sono storicamente destinati a residenza, pertanto si ritiene coerente con lo stato di fatto la modifica richiesta. Si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 3.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 4.

Assessore Dotti Daniela

Si propone di accogliere l'osservazione, in quanto si ritiene corretto distinguere l'attività di autotrasporto da quelle meramente produttive ed ammetterla in generale negli ambiti di destinazione direzionale commerciale.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 4.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 5.

Assessore Dotti Daniela

La proposta comporterebbe l'urbanizzazione di un'area non ancora trasformata, che si intende mantenere tale in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo sottesi alla variante. Si propone quindi di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 5.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 6. L'osservazione n. 6 non verrà trattata, in quanto in giornata è pervenuta a mezzo PEC una comunicazione di ritiro da parte del richiedente, che vado a leggervi: "con la presente il sottoscritto Rossi Emanuele, nato a Palazzolo sull'Oglio, e residente ... (ometto i dati), in qualità di Amministratore unico della società Real Estate, chiede il ritiro dell'osservazione alla variante generale al PGT adottata con delibera di Consiglio comunale di cui al registro protocollo n. 0027453 data 23.06.2023". L'osservazione n. 6 quindi è stata ritirata e non viene discussa.

Passiamo quindi alla osservazione n. 7 e 8, che verranno trattate congiuntamente.

Assessore Dotti Daniela

Grazie Presidente. Si propone di stralciare la classificazione di SP Servizio Pubblico in quanto non è intenzione dell'Amministrazione comunale acquisire o assoggettare ad uso pubblico l'area in oggetto. Si propone quindi di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Ci sono interventi sul punto? Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Sì, avevo alzato la mano prima, non tanto per discutere un punto che è stato cancellato, ma perché sul tema volevo semplicemente consegnarvi... posso?

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No. Il punto non è oggetto di trattazione, se lei deve consegnare qualcosa le consegna a protocollo domani mattina.

Consigliere Fogliata Stefano

Cioè un Consigliere comunale può consegnare un documento al Segretario generale nel punto precedente, ma qui non può... mi sta confermando ... (*voci sovrapposte*).

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No, non è per... allora, se lei mi dice "io devo presentare qualcosa in merito all'osservazione 7 e 8 che stiamo discutendo", sì, se un'osservazione non viene discussa, non viene presentato nulla, se non il ritiro di questa osservazione che è pervenuto oggi e

che io ho messo a verbale. Se sono documenti inerenti al punto n. 7 e 8 me li consegna, in caso contrario se sono riferiti ad altri punti, attende la trattazione delle altre osservazioni.

Consigliere Fogliata Stefano

Grazie, protocolleremo, sono contento.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Prego Assessore Dotti.

Assessore Dotti Daniela

Stiamo controdeducendo l'osservazione n. 9.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No, mi può rileggere cortesemente la proposta, la nostra controdeduzione del 7 e del 8?

Assessore Dotti Daniela

Sì va bene. Si propone di stralciare la classificazione di SP Servizio Pubblico in quanto non è intenzione dell'Amministrazione comunale acquisire o assoggettare ad uso pubblico l'area in oggetto. Si propone quindi di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione le osservazioni n. 7 e 8.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 9.

Assessore Dotti Daniela

Grazie Presidente. La proposta comporterebbe l'urbanizzazione di un'area non ancora trasformata che si intende mantenere tale in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo sottesi alla variante. Si propone di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Pongo in votazione l'osservazione n. 9.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 10.

Assessore Dotti Daniela

L'osservazione n. 10 è composta da tre punti, quindi vado a leggerli singolarmente.

Per il primo punto: come esplicito nelle diverse fasi di formazione dello strumento, la presente variante non è da considerare adeguamento ai criteri regionali sul consumo di suolo, definiti dal PTR; pertanto si ritengono adeguati i contenuti delle previsioni di piano. Si propone quindi di respingere il presente punto dell'osservazione.

Per il punto n. 2: l'Art. 7 tratta adeguatamente ed in conformità la legislazione statale e regionale il tema dei cambi di destinazione d'uso. La modifica proposta oltre a richiamare disposizioni vigenti in materia ambientale, che devono essere verificate ex lege in fase di titolo abilitativo, aggraverebbe dal punto di vista procedimentale gli interventi ordinari operanti sul territorio, la cui compatibilità è sancita a priori dall'ammissibilità delle destinazioni ammesse dalle NTA dei singoli ambiti di piano. Si propone quindi di respingere il presente punto dell'osservazione.

Per il punto n. 3: la proposta trova riscontro negli obiettivi di piano sottesi alla variante ed esplicitati nella apposita cartografia. Si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Ci tenevo a fare due sottolineature, una tecnica e una anche mi viene da dire politica. Quella tecnica è che per conto di, quando si cita il nostro gruppo consiliare, se lei legge osservati i dati indentificativi per conto di, semplicemente visto che è citato impropriamente il nostro gruppo consiliare, ci tenevo solo a comunicare che se lei vede "per conto di coalizione civica Rovato 2020, la Civica e Rovato Vale", semplicemente ci tenevo visto che Rovato Vale è il gruppo che rappresentiamo noi, ci tenevo semplicemente a fare un distinguo rispetto al gruppo consiliare da quello che è scritto in questa osservazione, per una questione...

Presidente

Sì, quindi scusi, mi sta chiedendo di stralciarvi? Nel senso non volete?

Consigliere Fogliata Stefano

No, semplicemente dicendo che come vede non è stato scritto da noi come Consiglieri comunali che rappresentiamo questo gruppo in Consiglio comunale, quello che semplicemente voglio mettere a verbale è che questa osservazione fatta dal Consigliere Valentina Remonato per conto di coalizione civica Rovato 2020, la Civica e Rovato Vale, per una questione di chiarezza e trasparenza non riguarda in alcun modo il gruppo consiliare Rovato Vale. Punto.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Va bene, verrà inserita a verbale.

Consigliere Fogliata Stefano

No, io lo dico per una questione di correttezza e di trasparenza, visto che stiamo trattando in Consiglio comunale, ecco mi viene da dire. La seconda cosa, invece più sul tema, sul contenuto, il terzo quindi "si richiede di prevedere interventi che colleghino complessivamente il territorio incentivando l'uso della biciletta in tutte le aree comunali potenziando percorsi destinati al trasporto pubblico/locale", la controdeduzione sinceramente la trovo...

Voci fuori microfono

Consigliere Fogliata Stefano

Segretario, scusi...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No, no, scusi, continui pure, nel senso che noi dobbiamo fare una verifica per riportare correttamente la dicitura che è stata riportata dalla Consigliera Remonato. Poi se lei vuole fare un distinguo lo può tranquillamente fare e viene verbalizzato, però io per correttezza questa verifica la devo fare.

Consigliere Fogliata Stefano

Io ho semplicemente detto perché mi sono ritrovato in Consiglio comunale a votare una cosa di un gruppo e non ne sapevo nulla. Tutto qua. Sulla terza, Segretario... posso andare avanti? C'è qualche domanda?

Voci fuori microfono

Consigliere Fogliata Stefano

Non era una questione... era molto più importante l'osservazione sei di questa mia puntualizzazione dal punto di vista nostro, non è una questione di vita o di morte, ci tenevo solo a precisarlo visto che si sta parlando...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Sì, però siccome io e il Consiglio comunale, e la Segretaria, veniamo ripresi su ogni singola parola anche in altre sedi, io questa cosa la voglio chiarire. Allora chiariamo prima formalmente, l'osservazione protocollata che noi allegheremo a questo punto è fatta su carta intestata Rovato 2020, la Civica e Rovato Vale, quindi se la volete vedere è qua. La firma è effettivamente solo Valentina Remonato, e anche qua chi vuol venire a vedere è fatta solo da lei, quindi io di questa cosa ne do atto. Poi, se il Consigliere Fogliata...

Voci fuori microfono

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Lei si dichiara comunque rappresentante della coalizione nelle prime tre righe Rovato 2020, la Civica e Rovato Vale. Quindi l'Amministrazione ha riportato questa dicitura, per noi è corretto quanto inserito, verrà allegato e voi fate pure questo distinguo. Va bene?

Consigliere Fogliata Stefano

Sì, giusto per chiarire, per noi non è una questione così significativa, ma è una questione di trasparenza e onde evitare qualsiasi tipo di questi fraintendimenti che poi negli ultimi tre anni di Consiglio comunale hanno portato più a discutere sui tecnicismi che sui contenuti, noi dal prossimo Consiglio comunale decideremo di adottare un altro nome per il nostro gruppo consiliare.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Sì, io sono d'accordo con lei, lei faccia tutti i distinguo che vuole, però io devo tutelarmi perché capita spesso che io poi la mattina mi alzi, vada in Tribunale e mi trovo una bella querela, mi trovo un ricorso al TAR, mi trovo qualcos'altro, e sinceramente sono anche un po' stufa. Va bene che lo faccio di mestiere, però dico, anche se posso evitare... quindi, io la precisazione la faccio, sono rapporti interni tra di voi, gestiteveli voi, io faccio la mia precisazione e voi fate la vostra, così le cose tra noi sono chiare, i rapporti interni ve li gestite voi, ma formalmente io questa cosa la preciso. Grazie.

Consigliere Fogliata Stefano

Ci mancherebbe, non è mai stato chiesto di risolvere alcun tipo di problema. Ho fatto una puntualizzazione, ma se possiamo tornare sui contenuti, la terza osservazione che mi ritrova assolutamente concorde e la controdeduzione parla "la proposta trova riscontro negli obiettivi di piano sottesi alla variante esplicitati nell'apposita cartografia. Si propone di respingere il presente punto dell'osservazione"; da qua è ogni Consiglio comunale che ne parliamo, io ci tengo semplicemente a dire come mi sembra anche discusso con l'architetto Loda nella scorsa presenza rispetto alla mia specifica domanda, rispetto all'organicità dei percorsi alternativi all'automobile, che essenzialmente sì, dal punto di vista numerico e dal punto di vista dell'impegno finanziario il Comune sta investendo un sacco di soldi per una mobilità alternativa, la mia sollecitazione è che investire un sacco di soldi non significa necessariamente fare un lavoro utile. La domanda che avevo posto prima a cui non è stato risposto è uno dei casi e quindi sinceramente quando lo vedo rispetto nell'apposita cartografia, io invito tutti tecnici e non tecnici ad andare a vedere la cartografia e vedere come si sta parlando, anche quando e se saranno finiti tutti i pezzi, di pezzi sconnessi da un punto all'altro, senza alcun tipo di organicità. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Fogliata.

Pongo in votazione l'osservazione n. 10.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.
Osservazione n. 11.

Assessore Dotti Daniela

Grazie Presidente. La proposta comporterebbe l'urbanizzazione di un'area non ancora trasformata che si intende mantenere tale in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo, sottesi alla variante. Si propone quindi di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 11.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 12.

Assessore Dotti Daniela

Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione in quanto si ritiene compatibile con il contesto e con gli obiettivi della variante la sola riclassificazione della parte nord dell'area, in allineamento all'edificio esistente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Mi scusi, mi può ripetere come si trasforma la controdeduzione? Non si trasforma, rimane tale? Ok, quindi essenzialmente voi in Commissione ci avete detto che il pezzo sotto, mettiamola molto in termini... che il pezzo sotto è l'area agricola strategica, il Consigliere Bonassi mi aveva già informato della cosa, che non lo è, però voi dite "nonostante questo, quella roba lì la neghiamo". Ok, però non capisco in primis, quindi il mappale sopra diventa residenziale e il mappale sotto resta agricolo, sotto rispetto nord-sud? Ok. In Commissione avevamo parlato e non mi sembrava una cosa fuori di testa che anche diciamo i Consiglieri di Maggioranza non l'avessero interpretata come una cosa fuori di testa, rispetto al fatto che (avete tutti davanti più o meno?), stiamo parlando di via Milano a Lodetto, i Consiglieri di Lodetto lo conoscono meglio di me, stiamo parlando della zona che sta a 50 metri da dove la Amministrazione vorrebbe espropriare quel terreno di fronte accanto alla ferrovia, e farci un parcheggio; questo era nei piani, era stato finanziato e poi l'avete tolto, ma è ancora nel piano delle opere pubbliche. Doveva essere finanziato con alienazione della farmacia, nel penultimo Consiglio l'abbiamo votato come tale, poi l'avete rispostato e l'avete messi sulla ciclabile che va al cimitero. Si stava parlando di 250.000 € più l'esproprio per fare 30 parcheggi, che sono quelli che servono. La mia proposta in Commissione, anche visto le diverse sollecitazioni degli abitanti vecchi e nuovi di Lodetto su quella malnata via, che sconta pregressi che non sono certamente

imputabili a questa Amministrazione, la mia proposta è quella, alla luce anche e soprattutto di quanto mi dite voi ora, di adibire, di dare sì la possibilità essenzialmente di edificare a residenziale in un pezzo di quella zona, ma di adibire i primi X metri, valutate voi tecnici, per un parcheggio pubblico a servizio di questa zona. Essenzialmente il proprietario si ritroverebbe una zona residenziale ed agricola, quindi non è che gli stiamo facendo né un dispiacere né un torto mi viene da dire economico, stiamo rivalutando la sua area; al proprietario chiederei essenzialmente di adibire un pezzo della prima fascia, anche a costo di dargli un pezzo della fascia sotto visto che adesso dal punto di vista delle norme possiamo darglielo. In Commissione si diceva "sì, però diventa troppo piccolo, valutato sia come metri sia come strutture che insistono", e lo potete vedere dalla mappa, anche togliendo un terzo (e un terzo sto esagerando) in verticale di quella zona, sulla stessa area insistono una, due, tre villette e c'è ancora un pezzo. Quindi non stiamo parlando di fargli diventare una casa di 5 metri di larghezza. Quindi la mia proposta, anche per salvaguardare l'economicità soprattutto del Comune, che fra un anno, due anni non si ritrovi a spendere 300.000 € per un parcheggio relativamente inutile, è quello di vincolare questa controdeduzione al fatto di poter avere una fascia di parcheggio a servizio pubblico anche a costo, mi viene da dire qua mio nonno contadino si incazzerebbe mica male, anche a costo di dargli anche un pezzo di quella sotto rispetto alla fabbrica. Credo che sia (guardo i Consiglieri di Lodetto) un'esigenza quella abbastanza condivisa da tutti. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Fogliata.

Pongo in votazione l'osservazione n. 12.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro.

Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 13.

Assessore Dotti Daniela

Anche questa osservazione si compone di quattro punti che andiamo a controdedurre punto per punto.

Al punto n. 1: si propone di respingere il presente punto dell'osservazione, in quanto si ritiene adeguata la normativa adottata per i trasferimenti volumetrici.

Per il punto n. 2: si ritiene che il divieto di frazionamento sia adeguato rispetto alle esigenze di tutela delle corti; si propone quindi di respingere il presente punto dell'osservazione.

Per quanto riguarda il punto n. 3: i diritti di terzi sono sempre fatti salvi senza la necessità di indicarlo nelle NTA, per cui si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Per il punto n. 4: la classificazione in AE si ritiene adeguata al valore dell'edificio; si propone quindi di respingere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 13.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 14.

Assessore Dotti Daniela

Anche l'osservazione si compone di due punti.

Al primo punto: si ritiene opportuno correggere il refuso indicato, quindi si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Il punto n. 2: valutato l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene che la modifica richiesta sia compatibile con gli obiettivi di piano per i NAF, si propone quindi di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 14.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Punto n. 15.

Assessore Dotti Daniela

Per l'osservazione n. 15 si propone di respingere tale osservazione in quanto si ritiene che la normativa adottata sia coerente con gli obiettivi di insediamento delle attività commerciali sottesi al PGT.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 15.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 16.

Assessore Dotti Daniela

L'osservazione n. 16 risulta parzialmente accolta in quanto formata da quattro punti.

Per cui al primo punto: si ritiene di recepire nelle NTA quanto disposto dalle normative regionali in materia, stralciando l'indicazione di limite presente; si propone quindi di accogliere il primo punto dell'osservazione.

Per il secondo punto: si ritiene che la modifica richiesta sia compatibile con gli obiettivi di piano, si propone quindi di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Per il punto n. 3: si ritiene compatibile la richiesta attribuendo i parametri richiesti alla sola zona PA01; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Per quanto concerne il punto n. 4: si ritiene che il piano attuativo sia la modalità di intervento corretta per le previsioni attribuite al comparto; si propone quindi di respingere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Rieccoci su un tema che puntualmente ci ritroviamo in Consiglio comunale.

Contro-controddeduzione 1, le normative regionali non prevedono limiti dimensionali per le destinazioni consentite, questo è vero, ma non escludono che la programmazione comunale possa dare indicazioni in tal senso. Le costruzioni che il dottor Bettoni definisce precarie potrebbero restare attive alcuni decenni, con il prolungarsi dell'attività estrattiva prevista dal piano provinciale cave che è in fase di approvazione definitiva in Regione Lombardia, e dove a ottobre nel momento delle osservazioni l'Amministrazione comunale di Rovato non si è vista. Si richiede pertanto di modificare la controdeduzione all'osservazione, respingendo l'osservazione del privato in quanto è ragionevole pretendere che sul sito non si insedino attività produttive di grandi dimensioni ulteriormente impattanti, stante il fatto che il limite di 100 metri quadri di superficie lorda consente comunque attività importanti.

Contro-controddeduzione 2: si ritiene che la modifica sia anch'essa da respingere, non è accettabile indicare il generico uso produttivo senza specificare quale attività esso comprende e quali no. Con una dizione così generica verrebbero consentite anche attività dall'alto impatto ambientale, da escludere, stante il fatto che la falda lì sotto è a solo 20 metri (ad esempio, betonaggio e produzione di asfalti di cui già conosciamo rispetto a quel sito).

Terza si ritiene che anche questa sia da respingere; in coerenza con quanto detto prima si ritiene che il contesto di un fondo cava a solo 20 metri dalla falda acquifera non possa essere normato con i medesimi indici edificatori di una normale zona D1, produttivo-artigianale-industriale. Pertanto si richiede di respingere la richiesta avanzata di adeguamento degli indici FIC.

Sulla quarta vi sorprenderete, ma confermiamo il respingimento fatto dall'Amministrazione al privato. Le attività previste nell'ATE (*fonetico*) 09 presentano un cumulo degli impatti oggettivo meritevole di un approfondimento e di una procedura VAS nel momento in cui si dovesse procedere a edificazioni nel fondo cava, e tale approfondimento di natura puntuale non può essere sostituito dalla VAS generale dell'intero PGT.

Poi si parla di via, mentre appunto quell'ambito non è mai stata assoggettata una vera via, ora al di là e anzi, proprio per i tecnicismi che ci stiamo dicendo, ci stiamo essenzialmente qua esponendo per consentire al privato di poter fare esattamente un

megacapannone, se volesse, in una cava a 20 metri dalla falda, in una zona di cui non vedremo mai la fine. Ricordo a tutti i Consiglieri ma soprattutto a quelli del Lodetto e di quella zona che quella zona non è una zona esattamente inutile, dal punto di vista naturalistico, e che essenzialmente il 22 dicembre dopo essere passata in Commissione sesta ieri, atteso al voto finale, l'Amministrazione comunale rovatense a ottobre ha colpevolmente deciso di non utilizzare la possibilità di essere audita in Commissione. Una Amministrazione a caso, quella di Cazzago San Martino, che condivide con noi la fortuna di tale bacino, ha sollevato la propria contrarietà a destinazioni finali dell'area diverse da quelle naturalistiche. Rovato invece non si è presentata e anzi certifica nel proprio PGT oggi una destinazione produttiva che mette la pietra tombale sul recupero ambientale dell'area. Stiamo parlando, ripeto ancora una volta, di consentire a un privato di fare un capannone esattamente come se fosse in qualunque altro posto, peccato che siamo sotto 30 metri da terra e siamo in una zona che se permettete dovremmo tutti tutelare. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 16.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro.

Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 17.

Assessore Dotti Daniela

Si ritiene che la modifica richiesta sia compatibile con gli obiettivi di piano; si propone quindi di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 17.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 18.

Assessore Dotti Daniela

Valutato l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene che la modifica richiesta sia compatibile con la classificazione prevista degli edifici in ambito NAF. Si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 18.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 19. Esce il Consigliere Valentina Inverardi. Prego Assessore.

Assessore Dotti Daniela

Grazie Presidente.

Punto n. 1: valutata la normativa adottata in tema di attuazione per stralci degli ambiti di trasformazione, si ritiene compatibile la proposta di ripermimetrazione; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Il secondo punto: valutato il contesto si ritiene che il limite proposto sia compatibile con gli obiettivi di recupero sottesi alla normativa dei NAF; si propone quindi di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 3: valutato il contesto, si ritiene che un percorso ciclopedonale pubblico con il tracciato attualmente inserito nel PGT non sia adeguato rispetto agli obiettivi di mobilità lenta sul territorio comunale, in quanto interferente con proprietà private e privo di continuità di rete; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Al di là del punto su cui ci asterremo, mi viene in mente una considerazione perché il punto è già stato affrontato in Commissione anche, relativamente... sul terzo punto, l'unica questione su cui mi faccio e faccio una domanda, ma che non avrà risposta, abbiamo capito, ma me la faccio e in un'ottica generale e non sul caso singolo, quando si parla di "interferente con proprietà private e privo di continuità di rete", essenzialmente l'Amministrazione comunale sta dicendo quello che abbiamo provato a dire più volte anche sul tema l'inutilità di questo pezzettino, ma di questo pezzettino singolo io condivido assolutamente ma perché non è una ciclabile e non so neanche perché è stata messa dentro, però il fatto è che prendo atto che all'interno di questa controdeduzione il Comune sottolinei come siano relativamente inutili le ciclabili prive di continuità di rete, mentre continuiamo secondo me a incentivarle. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 19.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Esce per l'osservazione n. 20 il Consigliere Gabriele Buffoli e rientra il Consigliere Valentina Inverardi. Assessore Dotti, prego.

Assessore Dotti Daniela

Grazie Presidente. Valutato l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene che la modifica richiesta sia compatibile con gli obiettivi di piano. Si propone di accogliere la presente osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 20.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Rientra il Consigliere Gabriele Buffoli.

Osservazione n. 21.

Assessore Dotti Daniela

L'osservazione n. 21 si compone di sei punti.

Il primo punto: si ritiene che la normativa adottata per i NAF sia adeguata al fine di garantire la tutela percettiva degli insediamenti storici; si propone quindi di respingere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 2: il tema esula dalle competenze del PGT; si propone quindi di respingere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 3: le procedure degli allegati sono definite sul portale SUE e non competono al PGT; quindi anche il punto n. 3 si propone di respingerlo.

Punto n. 4: si ritiene adeguata la normativa di piano che disciplina i parametri edificatori per insediamenti agricoli; si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 5: si ritiene adeguata la normativa di piano che disciplina gli insediamenti agricoli in prossimità dell'edificato; si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 6: si ritiene corretta la normativa adottata considerato che le residenze agricole riconvertite a residenza libera costituiscono a tutti gli effetti incremento del peso insediativo; si propone quindi di respingere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 21.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 22.

Assessore Dotti Daniela

L'osservazione 22: parzialmente accolta in quanto si compone di tre punti.

Per il primo punto: la perimetrazione dei NAF viene assunta nel PGT sulla base delle cartografie storiche ai sensi della normativa regionale in materia; da ciò deriva l'impossibilità di accogliere un cambio di classificazione per l'edificio ad altro ambito.

Valutato però l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene che la modifica richiesta in subordine sia accettabile; si propone di accogliere il presente punto in subordine dell'osservazione. Per il punto n. 2: l'Art. 4.1 delle NTA adottate dispone che gli indici e i parametri preesistenti sono fatti salvi, anche se eccedenti i limiti disciplinati nelle singole norme di ambito. Pertanto non sono necessarie ulteriori precisazioni; si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Per il punto n. 3: si ritiene che il divieto di frazionamento sia adeguato rispetto alle esigenze di tutela delle corti; si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 22.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 23.

Assessore Dotti Daniela

Si ritiene che la richiesta di ripristino parziale delle previsioni sia compatibile rispetto al contesto territoriale di riferimento; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 23.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 24.

Assessore Dotti Daniela

Si ritiene opportuno il ripristino delle previsioni insediative allineando l'area edificabile al limite sud dell'ambito scolastico esistente, al fine di contenere il consumo di suolo in ordine agli obiettivi di PGT; si propone di accogliere parzialmente l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 24.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 25.

Assessore Dotti Daniela

La localizzazione dell'area è in un contesto non urbanizzato, che si intende mantenere tale in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo sottesi alla variante; si propone quindi di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 25.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 26.

Assessore Dotti Daniela

L'Osservazione n. 26 si compone di due punti.

Il primo punto: le proposte di progetto per la viabilità interna al comparto dovranno essere valutate in fase di redazione del piano attuativo; si propone di accogliere parzialmente il presente punto dell'osservazione.

Per il punto n. 2: l'osservante non ha titolo per intervenire sull'area del subcomparto B; le proposte di progetto per la viabilità interna al comparto dovranno essere valutate in fase di redazione del piano attuativo. Si propone di respingere il presente punto.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 26.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 27.

Assessore Dotti Daniela

La localizzazione dell'area è attigua ad un contesto agricolo già urbanizzato e in parte ricadente nella fascia di rispetto del cimitero di Rovato. L'ipotesi di una nuova urbanizzazione è pertanto non accoglibile in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo sottesi alla variante; si propone quindi di respingere l'osservazione.

Presidente

Pongo in votazione l'osservazione n. 27.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 28.

Assessore Dotti Daniela

Per il punto 1 dell'osservazione n. 28: la proposta risulta già ammissibile dalle NTA adottate, pertanto si ritiene il punto dell'osservazione accolto in conformità al PGT.

Per il punto n. 2: si ritiene opportuno confermare il limite definito per gli allevamenti non intensivi; si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 28.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 29.

Assessore Dotti Daniela

In accordo con le controdeduzioni per l'osservazione n. 23, si propone di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Bonassi, prego.

Consigliere Bonassi Renato

Vi faccio solo una domanda, siccome l'abbiamo presentata noi come associazione RovatoW se possiamo partecipare e votare o no, non lo so, perché è firmata dal Presidente ma noi facciamo parte dell'associazione, quindi noi possiamo votare? Ci dobbiamo astenere? Semplicemente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Scusate, è una situazione un po' al limite, nel senso che io non conosco il ruolo preciso che Corbetta Francesco ricopre nell'associazione RovatoW, scusate fatemi finire, e nel gruppo vostro consiliare; quindi la norma prevede che ci si debba astenere nel caso in cui ci sia un interesse personale del Consigliere o di un proprio parente o affine fino al quarto grado. Io non posso entrare nella valutazione dell'interesse che avete voi in questa specifica osservazione, quindi sta a voi valutare questa cosa e non posso di certo farlo io. Quindi io una risposta non ve la so dare. Prego Consigliere Giliberto.

Consigliere Giliberto Andrea

Domanda, interesse personale inteso come privato pecuniario, patrimoniale è una cosa, interesse politico è un'altra. Praticamente c'è questa distinzione, quindi le chiedo l'interesse è politico, puramente politico, non ci sono interessi personali, rientrerebbe o meno? Corbetta Francesco è Presidente dell'associazione Rovato Viva che sostiene il gruppo consiliare Rovato Viva.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Io su questa cosa non mi esprimo, perché non l'ho approfondita; lascio a voi la libertà di scelta.

Consigliere Giliberto Andrea

Io resto, ritenendo ovviamente di poterlo fare e approfittare per un'osservazione velocissima, fondamentalmente non comprendo benissimo come mai sia respinta, è una domanda ovviamente, una osservazione che fondamentalmente nel merito è accolta da un'altra parte, in un'altra osservazione. Quindi non afferro benissimo il senso. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Prego architetto Loda.

Architetto Loda

Il respingimento deriva, giustamente lei dice sull'altra osservazione nel merito è stata parzialmente accolta, perché ha reintrodotto una parte dell'edificabilità dell'area, quindi tendenzialmente, però la controdeduzione solitamente viene fatta sulla, in aderenza a quello che viene richiesto. Quindi, in questo caso la richiesta è un ripristino delle previsioni vigenti senza nessun tipo di margine, per cui quel tipo di richiesta è in questo senso respinta perché non vengono ripristinate le previsioni vigenti.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie architetto Loda.

Pongo quindi in votazione l'osservazione n. 29.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro.

Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 30.

Assessore Dotti Daniela

Per il punto n. 1: la proposta risulta già ammissibile dalle NTA adottate, pertanto si ritiene il punto dell'osservazione accolto in conformità al PGT.

Per il punto n. 2: si ritiene opportuno confermare il limite definito per gli allevamenti non intensivi; si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 30.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 31.

Grazie, esce il Consigliere Valentina Inverardi. Prego Assessore Dotti.

Assessore Dotti Daniela

Grazie Presidente.

Quindi per il punto 1 dell'osservazione n. 31: la proposta risulta già ammissibile dalle NTA adottate, pertanto si ritiene il punto dell'osservazione accolto in conformità al PGT.

Per il punto n. 2: si ritiene opportuno confermare il limite definito per gli allevamenti non intensivi; si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Sul secondo punto ne abbiamo già parlato rispetto a quel numero di 200 rispetto al che discrimine è; io lo chiedo in Consiglio comunale perché non ho ancora sinceramente capito e spero di capirlo meglio qui. Quando si dice "si ritiene opportuno confermare il limite definito per gli allevamenti non intensivi", quindi i 200 capi sta a significare che sul Comune di Rovato 200 è il discrimine per intensivo e non intensivo? È così?

Voci fuori microfono**Consigliere Fogliata Stefano**

Ok. Quindi io mi chiedo, un allevatore che ha 200 mucche e 100 ettari a pascolo e le mucche pascolano in, è una domanda, 100 ettari, 300 mucche in 100 ettari di pascolo è considerato allevamento intensivo. Perché non riesco a capire come sia solo il discrimine il numero e non la superficie adibita ad allevamento.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Architetto Loda, prego.

Architetto Loda

I limiti sono stati introdotti dalla ATS solo in provincia di Brescia, tra l'altro, perché avevamo un problema di allevamento abbastanza rilevante, che altre provincie magari non hanno, che poi è legato alla zootecnia ovviamente e a tutti gli spandimenti eccetera. È stato introdotto nel 2003, se non sbaglio, e sono state definite queste soglie, quindi l'allevamento familiare fino a 50 capi, poi dipende dal tipo di animale allevato eccetera, 200 in non intensivi, oltre i 200 intensivi; ma non è mai stato legato alla disponibilità di terreno, solo al numero di capi e al tipo di capi allevato. Il salto da un limite all'altro è come parlare del commercio, vicinato, media struttura di vendita, o centro commerciale, grande struttura di vendita, quindi è un limite che è diventato urbanistico, che poi origina ... da esigenze sanitarie, ma che poi è diventato effettivamente una destinazione urbanistica, quindi ovviamente è nella potestà del Comune decidere quale limite, se ammettere anche gli allevamenti di dimensione superiore ai 200 capi, quindi gli allevamenti intensivi che poi non hanno più limiti, hanno distanze superiori da tenere

dalle zone residenziali, ma lì di fatto diventano potenzialmente allevamenti da 30.000 maiali e quello che succede poi magari non a Rovato, ma in altre realtà del territorio. Quindi è un limite che di fatto il PGT tra l'altro ha in sé da credo almeno una quindicina di anni, nello stesso modo.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Prego Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Grazie per la chiarissima esposizione. Lungi da me perorare la causa degli allevamenti intensivi sul territorio di Rovato, era semplicemente per capire perché sul territorio di Rovato abbiamo degli allevamenti che potrebbero avere, hanno 195 capi ma alla vista sono allevamenti intensivi, era proprio per capire se era tra virgolette poco definito e poco lineare, coerente con quello che effettivamente uno pensa rispetto all'intensivo non a livello provinciale, effettivamente è senza senso. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 31.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 32.

Assessore Dotti Daniela

Osservazione n. 32.

Verificato lo stato dei luoghi, si ritiene opportuno adeguare la cartografia di piano; si propone di accogliere il punto n. 1 dell'osservazione n. 32.

La proposta, per quanto riguarda il punto n. 2, risulta già ammissibile dalle NTA adottate, pertanto si ritiene il punto dell'osservazione accolto in conformità al PGT.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Do atto che è rientrata la Consigliera Inverardi. Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Io ho solo una domanda per evitare di andare a votare... il fatto che sia indicato all'interno di questa osservazione, via località, via Santa Croce-Mulino Piantoni? Nel mappale coinvolto in localizzazione. Qua, dalla mappa vedo che è Mulino Piantoni, giusto? Se non sbaglio però via Santa Croce non sta lì. Consigliere Inverardi, dico via Santa Croce sta a Lodetto. Magari la sede legale di questa azienda è lì, è per quello che mi chiedevo.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

C'è il foglio e mappale, quindi lo identifichiamo, magari è un refuso o hanno effettivamente una sede legale lì. Prego Assessore.

Assessore Dotti Daniela

Grazie Presidente. Abbiamo verificato che si tratta di un refuso, quindi verrà modificata l'osservazione 32 dove nella località non ci sarà la dicitura via Santa Croce, ma verrà identificato come Mulino Piantoni.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Allora pongo in votazione l'osservazione n. 32 con lo stralcio di via Santa Croce, cioè togliamo proprio questa indicazione.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 33.

Assessore Dotti Daniela

Si ritiene ammissibile la proposta anche in ordine ai criteri di rigenerazione urbana dei territori agricoli; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 33.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 34.

Assessore Dotti Daniela

Per il primo punto: la proposta risulta già ammissibile dalle NTA adottate, pertanto si ritiene il punto dell'osservazione accolto in conformità al PGT.

Per il punto n. 2: si ritiene opportuno confermare il limite definito per gli allevamenti non intensivi; si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Per il punto n. 3: si ritiene opportuno evitare l'insediamento di nuove aziende zootecniche sul territorio; si propone di respingere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

I primi due diciamo li abbiamo già visti, il terzo mi permetto di soffermarmi un attimo, perché dicendo forse una battuta, ma non troppo, in Commissione dicevo appunto che ho scoperto ieri che l'Amministrazione di Rovato è contro il libero mercato e contro gli

allevatori, cioè intendo... io non so chi siano, ma questi chiedono di consentire da parte di soggetti in possesso di presupposti soggettivi e oggettivi bla bla bla, e i proprietari di terreni ubicati in zona agricola E1 l'impianto di nuove aziende zootecniche, nel rispetto dei limiti delle distanze imposti. Alla fine io ho capito che sul Comune di Rovato un proprietario terriero che ha 100 più di terra non può farsi il suo allevamento con 50 mucche, ma chi ha già un allevamento da 199 mucche può farsi un altro allevamento dove vuole lui in zona E1 di altre 199 mucche. Ora, a me questa cosa rispetto all'equità e alla tutela del libero mercato, che di certo non è il mio grande cavallo di battaglia, a me suona relativamente male, non so a voi. Tanti di voi hanno non lo so, conosceranno sicuramente i proprietari terrieri che non hanno allevamenti, abbiamo sentito (rubo le parole del Consigliere Bonassi), no, allacciandomi a quello che diceva il Sindaco in piazza domenica rispetto al sostegno agli allevatori alla festa del Ringraziamento, è tutta la solita narrativa rispetto a carni sintetiche, che begli allevamenti e tutto il resto, e adesso sinceramente mi ritrovo... ma poi chi ne sa più di me mi ha anche spiegato che non è un limite imposto da oggi, ma che c'è da diversi anni, però risulta tutto molto incoerente soprattutto il fatto che mentre diamo la possibilità a chi è già allevatore di fare un altro allevamento da 199 capi, non diamo la possibilità a chi è agricoltore di avere una stalla da 50 capi. A me sembra relativamente iniquo, stante tutti i limiti e tutti i problemi che portano le aziende zootecniche sul territorio, ma mi viene da dire porta più problemi eventualmente un'azienda da 200 capi che una da 50. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 34.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro.

Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 35.

Assessore Dotti Daniela

Non si ritiene necessario precisare quanto già contenuto in atti normativi e regolatori di Enti sovraordinati; si ritiene pertanto di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 35.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 36.

Assessore Dotti Daniela

In accordo con le controdeduzioni per l'osservazione n. 23, si propone di accogliere parzialmente l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Quindi, per capire meglio visto che c'è stato anche un dibattito a livello di cittadinanza su quest'area, sono state raccolte anche delle firme, per capire meglio viste tutte le osservazioni e le controdeduzioni del Comune, torniamo indietro all'attuale destinazione urbanistica dell'area, è corretto? No. Corretto in parte? Sì. Potete, no ma semplicemente, io più o meno me la sono fatta spiegare 15 volte, però magari anche a livello di comunicazione alla cittadinanza potrebbe essere utile spiegare questo pezzo, grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Assessore Dotti, prego.

Assessore Dotti Daniela

Non viene ripristinato il vecchio, la vecchia classificazione, ma praticamente il nuovo ambito sarà formato da una parte di area che rimarrà un utilizzo uso agricolo e la restante parte del comparto sarà uso residenziale come nell'ambito precedente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Giliberto, prego.

Consigliere Giliberto Andrea

Grazie. Una domanda sempre proprio un po' formalistica, a differenza dell'osservazione precedente su cui avevo fatto sullo stesso tema questa domanda, qui invece è parziale perché? Non ho capito quale parte è accolta e quale no, visto che è parzialmente accolta. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Architetto Loda, prego.

Architetto Loda

La differenza è prima di tutto in una titolarità perché ovviamente qui viene fatta dalla proprietà l'osservazione, anche se in realtà non è l'unico elemento; l'altro elemento è il fatto che nell'osservazione si cita l'inefficacia del cambio di destinazione urbanistica in destinazione produttiva, quindi avendo stralciato la destinazione produttiva, questo di fatto è un parziale accoglimento rispetto a quello che viene richiesto, anche se magari in maniera non chiarissima e su questo siamo tutti d'accordo. La differenza è questa.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 36.

Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuiti? Quattro.
Osservazione n. 37.

Assessore Dotti Daniela

Si ritiene opportuno confermare le previsioni adottate in ordine allo stato dei luoghi; si propone di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 37.
Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuiti? Quattro.
Osservazione n. 38.

Assessore Dotti Daniela

La cartografia di piano redatta a scala 1:5000 risulta adeguata allo stato dei luoghi; si propone di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 38.
Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuiti? Quattro.
Osservazione n. 39.

Assessore Dotti Daniela

Oltre a rilevare che l'osservante non ha pieno titolo a richiedere la modifica delle aree in oggetto, la proposta comporterebbe l'urbanizzazione di un'area non ancora trasformata che si intende mantenere tale in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo sottesi alla variante; si propone di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

In Commissione su questo tema abbiamo portato una questione che credo che sia relativamente importante, al di là del fatto che appunto Trenord, o meglio Ferrovie Nord vada a essenzialmente chiedere una modifica di terreni di cui non è proprietario, la questione è un po' come la domanda inevasa prima, cosa ce ne facciamo di quell'area lì, perché abbiamo visto sorgere... non cosa ce ne facciamo, perché quell'area lì è privata,

ma qual è eventualmente il disegno che il Comune può avere, perché abbiamo visto prima che su via Poffe, che è sempre quella lì andando su, stiamo vendendo del terreno agricolo per farlo diventare industriale, qui io non ho capito quale sia più o meno una visione da qua ai prossimi 50 anni di questa zona qua, visto che un pezzo abbiamo già visto cos'è diventato e credo che non piaccia a nessuno di noi, anche se dopo valuteremo fra tre anni se è utile o non è utile avere un serbatoio di idrogeno per treni che non andranno a idrogeno. Però questo è un affare e anche nostro, comunque... al di là del fatto che noi qua andiamo a respingere questa osservazione di Ferrovie Nord, e va bene per una questione anche tecnica mi viene da dire, soprattutto "la proposta comporterebbe l'urbanizzazione di un'area non ancora trasformata che si intende mantenere tale in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo sottesi alla variante"; ora io non capisco perché questo pezzo di via Poffe, vivaddio o chi per lui, non ancora trasformata la vogliamo mantenere tale, e invece 2.700 metri di via Poffe di proprietà comunale li vogliamo alienare e metterli in D1, io questa discrasia non l'ho capita.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Assessore Dotti, prego.

Assessore Dotti Daniela

No, solamente che per questo punto dell'osservazione, per questa controdeduzione è dovuta al fatto che non hanno la titolarità per chiedere nessun tipo di cambio in merito.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Quello lo ha già detto, infatti la controdeduzione è scritta molto bene "oltre a rilevare che l'osservante non ha pieno titolo a richiedere la modifica delle aree in oggetto", e questa l'abbiamo sanata e quindi in ogni caso è respinta, dice "la proposta comporterebbe l'urbanizzazione di un'area non ancora trasformata che si intende mantenere tale", quindi non trasformata "in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo sottesi alla variante". Ora, qua non è che c'è scritto solo "Ferrovie Nord non puoi presentarla, non la puoi presentare tu", ma c'è anche scritto che lì comunque l'Amministrazione, ripeto vivaddio o chi per lui, vuole tenere questo territorio non edificato. Quindi, la mia domanda è perché in via Poffe un po' più sopra il Comune proprietario di 2.700 metri quadri lo vuole vendere e farlo diventare D1?

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Prego Assessore.

Assessore Dotti Daniela

No, adesso in questo caso non entriamo in merito a quello che sarà di queste, perché queste sono aree private, quindi non possiamo entrare in merito. Per adesso abbiamo trattato questa osservazione, e questa richiesta è stata respinta per queste motivazioni.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 39.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 40.

Assessore Dotti Daniela

La proposta comporterebbe l'urbanizzazione di un'area non ancora trasformata che si intende mantenere tale in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo sottesi alla variante; si propone quindi di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 40.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 41.

Assessore Dotti Daniela

Considerate le peculiarità della destinazione in oggetto ed i parametri edificatori, si ritiene che la proposta debba essere valutata in un'apposita procedura autorizzativa di SUAP, ex DPR 160/2010 Art. 8, con la quale possano essere valutati tutti gli aspetti rilevanti al fine di un corretto insediamento nell'ambito del prossimo... alla stazione ferroviaria. Si propone di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 41.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 42.

Assessore Dotti Daniela

Verificata l'incongruenza cartografica, si provvede ad adeguare la documentazione di piano; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 42.
Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuti? Quattro.
Osservazione n. 43.

Assessore Dotti Daniela

Per il primo punto: la proposta risulta già ammissibile dalle NTA adottate, pertanto si ritiene il presente punto dell'osservazione accolto in conformità al PGT.
Per il punto n. 2: la proposta risulta anche questa già ammissibile dalle NTA adottate, pertanto si ritiene il presente punto dell'osservazione accolto in conformità al PGT, disponendo eventuali chiarimenti della normativa adottata necessari in tal senso.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 43.
Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuti? Quattro.
Osservazione n. 44.

Assessore Dotti Daniela

In conformità alle controdeduzioni al parere di Regione Lombardia, si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 44.
Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuti? Quattro.
Osservazione n. 45.

Assessore Dotti Daniela

Valutato l'effettivo stato dei luoghi e degli interventi realizzati, si ritiene che la modifica richiesta sia ammissibile e compatibile con gli obiettivi di piano. Si propone di accogliere la presente osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 45.
Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuti? Quattro.
Osservazione 46.

Assessore Dotti Daniela

Valutata la limitata estensione dell'area e la localizzazione in aderenza al tessuto urbano consolidato, si ritiene che la modifica richiesta sia ammissibile e compatibile con il contesto; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 46.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Consigliere Fogliata Stefano

Avevo alzato la mano prima non per votare a favore...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Non l'ho vista.

Consigliere Fogliata Stefano

No, no, ci sta, in tutta questa lista, ci mancherebbe. Questo è il caso che abbiamo discusso anche in Commissione, esattamente specularmente a quello che abbiamo votato nell'osservazione sempre di via Milano, qualche via Milano fa. In Commissione c'era stato detto "questo lo accogliamo" nonostante dal punto di vista logistico ci sono molti più problemi rispetto a quello di là, "e quello di là non lo accogliamo perché era in zona appunto tutelata. Abbiamo visto che quella zona di là non è zona tutelata, ora mi chiedo, ma veramente anche per una questione di... io non conosco né una persona né l'altra, e neanche quello che ha il campo in mezzo, non so chi siano, però mi viene da dire che per una questione anche di equità e diciamo così, anche vedete bene la mappa, si è già costruito fino a quel livello lì, mi viene difficile comprendere il senso per cui a questa persona (non so neanche chi sia) facciamo costruire qui, e il pezzo di là invece non lo facciamo costruire, dove volendo ci potrebbero essere più vantaggi anche per la comunità intera, e questo ci permetterebbe davvero, pensandola anche in una maniera integrata anche con l'area eventualmente in mezzo di un terzo privato, davvero di chiudere il cerchio, sistemare tutti i problemi-non problemi di via Milano ed essenzialmente andare a colmare le lacune evidenti che ci sono, se no continueranno i cittadini, ogni giorno, a lamentarsi di questa situazione. Credo che sia abbastanza comprensibile e facile anche da risolvere questa questione, volendo, a meno che ci piace spendere soldi pubblici così, perché ci va. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Fogliata.

Pongo in votazione l'osservazione n. 46.

Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuiti? Quattro.
Osservazione 47.

Assessore Dotti Daniela

La proposta comporterebbe l'urbanizzazione di un'area dall'elevato valore paesistico non ancora trasformata, che si intende mantenere tale in ordine agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo sottesi alla variante; si propone di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Una domanda perché questa sinceramente mi era passata via così, ma quell'area lì capisco male o è l'area esattamente più che sotto monte, nel monte?

Voci fuori microfono

Consigliere Fogliata Stefano

Ah, ok quella dietro via Carera, sì sopra, sopra il Carera. E lì si vorrebbe fare un fabbricato. A posto.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 47.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuiti? Quattro.

Osservazione n. 48.

Assessore Dotti Daniela

Valutato l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene possibile il passaggio di categoria dell'edificio; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 48.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuiti? Quattro.

Osservazione n. 49.

Assessore Dotti Daniela

Valutato l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene possibile il passaggio di categoria dell'edificio, la cui classe sarà adeguata alle modifiche normative generali introdotte a seguito delle altre controdeduzioni sul tema; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 49.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 50.

Assessore Dotti Daniela

Si ritiene che la disciplina degli alloggi di servizio, alla luce delle altre controdeduzioni accolte sul tema, sia adeguata agli obiettivi di piano; si propone di respingere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 50.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 51.

Assessore Dotti

Valutato l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene possibile il passaggio di categoria dell'edificio la cui classe sarà adeguata alle modifiche normative generali introdotte a seguito delle altre controdeduzioni sul tema; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Giliberto, prego.

Consigliere Giliberto Andrea

Una domanda di mia comprensione, l'osservazione dice che l'immobile è in A1 e si propone A3 o A4; l'accoglimento implica A3 o A4? Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Architetto Loda, prego.

Architetto Loda

L'accoglimento è da valutare come categoria rispetto a quello che poi sarà accolto per la controdeduzione, che tra l'altro è l'ultima che chiede una revisione un po' della normativa in ambii dei nuclei di antica formazione. Le categorie che sono state già riviste in sede di

adozione saranno ulteriormente affinate, per cui dire oggi nella controdeduzione se sarà un A3 o un A4 in realtà non è possibile, perché rispetto alle modifiche generali che faremo sulla norma, poi discenderà effettivamente se questo fabbricato sarà in A3 o in A4, perché l'obiettivo dell'osservazione è quello di fare un certo tipo di intervento, che quindi sarà ricondotto alla sua classe corretta (vedi ristrutturazione o interventi più significativi). Comunque tendenzialmente una di queste due categorie in base a quello che sarà riformulato.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie architetto. Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Io su questo, essenzialmente questo edificio, ma perché eravamo anche andati a vederlo, era un edificio che era categorizzato come edifici di interesse monumentale, ma per un qualche motivo al di là diciamo così della questione di anzianità, storicità, o era un luogo di culto, o era un qualcosa? Non so, chiedo.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Architetto De Simone, prego.

Dirigente Area Tecnica Architetto De Simone

Era un errore nella classificazione, sono andati in Soprintendenza e hanno verificato questa cosa.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie architetto.

Pongo in votazione l'osservazione n. 51.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 52.

Assessore Dotti Daniela

Valutato l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene possibile il passaggio di categoria dell'edificio la cui classe sarà adeguata alle modifiche normative generali introdotte a seguito delle altre controdeduzioni sul tema; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 52.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 53.

Assessore Dotti Daniela

Valutato l'effettivo stato dei luoghi, si ritiene possibile il passaggio di categoria dell'edificio; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Mi perdoni, ma andando così veloce faccio fatica a corrervi dietro. Ho solo una domanda che temo, come spesso succede, di non aver capito io: osservazione 51 e osservazione 52, la osservazione 51 insiste su via San Giuseppe 1, è corretto? L'osservazione 52 insiste su via Bocchetto 2? È corretto. L'edificio è lo stesso?

Voci fuori microfono

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Ritorniamo all'osservazione n. 53, che pongo quindi in votazione.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Osservazione n. 54.

Assessore Dotti Daniela

La proposta risulta già ammissibile dalle NTA adottate, pertanto si ritiene l'osservazione accolta in conformità al PGT.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Ma quando si richiede la possibilità di procedere con una ristrutturazione del fabbricato che possa realizzare una struttura ricettiva di tipo alberghiero, lì dietro, intendo sempre in quella zona di cui stavamo parlando prima, è perché come alberghiero c'è una qualsiasi cosa tra cui un Bed & Breakfast di due camere, risulta sempre catalogato come alberghiero? Ok. Sì, è ricettiva, però visto che qua lui aveva specificato "alberghiero", mi chiedevo cosa volesse farne. Quindi una ristrutturazione del fabbricato sempre in sagoma, senza aumento di... ok. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 54.

Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuti? Quattro.
Osservazione n. 55.

Assessore Dotti Daniela

Valutato l'effettivo stato dei luoghi, si rileva che gli immobili in oggetto sono storicamente destinati a residenza, pertanto si ritiene coerente con lo stato di fatto la modifica richiesta; si propone di accogliere l'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo in votazione l'osservazione n. 55.
Voti favorevoli? Maggioranza.
Contrari? Nessuno.
Astenuti? Quattro.
Osservazione n. 56.

Assessore Dotti Daniela

Il primo punto all'osservazione 56: la richiesta risulta adeguata rispetto alle modifiche introdotte dalla presente variante generale al PGT; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Per il punto n. 2: la modifica richiesta è allineata a quanto già introdotto per i manufatti tecnici in sede di adozione; si propone di accogliere il presente punto.

Punto n. 3: si ritiene corretto reintrodurre l'elenco al fine di un migliore coordinamento tra le informazioni vincolistiche del PGT; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 4: al fine di consentire un margine di espansione alle aziende insediate sul territorio, si ritiene più adeguato al tessuto urbano consolidato limitare il rapporto di copertura al 60%, mentre si possono ritenere adeguate le proposte di incremento dell'indice fondiario finalizzato alla realizzazione di due piani all'interno dei fabbricati e al limite di SU per gli alloggi di servizio; si propone di accogliere parzialmente il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 5: la proposta è adeguata alle dinamiche della destinazione urbanistica del territorio; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 6: si concorda con la necessità di garantire un'adeguata dotazione di parcheggi pertinenziali anche nei NAF; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 7: verificato lo stato di attuazione si ritiene opportuna la riclassificazione delle aree segnalate e si demanda alla verifica delle altre eventuali situazioni simili; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 8: si ritiene che destinare gli immobili agricoli dismessi alla sola attività di deposito sia coerente con le realtà del territorio e consenta di evitare fenomeni di

abbandono e degrado edilizio; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 9: anche in questo caso, la sola attività di deposito di piccole dimensioni risulta coerente con il contesto territoriale degli ambiti residenziali, purché sia esclusa qualsiasi attività produttiva; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 10: pur condividendo le esigenze di sviluppo dei fabbricati ricompresi negli ambiti VUS, si ritiene opportuno elevare il limite al 20%; si propone di accogliere parzialmente il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 11: si ritengono compatibili le proposte avanzate per gli ambiti commerciali; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 12: si ritiene opportuno migliorare la applicazione dell'Art. 34 commi 5 e 6 specificando la necessità di garantire il collaudo delle opere di urbanizzazione, e stralciando il riferimento alla durata decennale delle convenzioni; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 13: pur condividendo le esigenze di sviluppo dei fabbricati ricompresi nel comparto PR05, si ritiene opportuno elevare il limite al 20%; si propone di accogliere parzialmente il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 14: verificata la normativa adottata, si ritiene che le modifiche proposte siano compatibili con l'impianto delle disposizioni per i nuclei di antica formazione, i quali devono garantire la tutela del valore storico-architettonico degli insediamenti fondativi e del territorio, e al contempo consentire gli interventi sugli edifici volti a garantire l'abitabilità e l'utilizzo secondo i canoni contemporanei; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Punto n. 15: verificata l'assenza di alcune alienazioni già intervenute o programmate, si provvede ad adeguare la cartografia al piano; si propone di accogliere il presente punto dell'osservazione.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Io, pur facendo fatica a capire ed interpretarne alcune, visto che ci sono alcune di carattere generale e alcune più puntuali relative ai singoli edifici, l'unica domanda apprezzando la questione essenzialmente di limitare il più possibile i centri commerciali sul territorio rovatese, l'unica domanda è Cascina Cometti, io non saprei collocarla nello spazio. Me lo può anche dire dopo, non è un problema, non ho proprio idea di dove possa essere.

Voci fuori microfono

Consigliere Fogliata Stefano

La famosa via Poffe, grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Pongo quindi in votazione l'osservazione n. 56.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Sono poi pervenuti pareri e osservazioni degli Enti che sono coinvolti nel procedimento. Lascerei a questo punto la parola ai tecnici.

Architetto Loda

Grazie. Allora chiudiamo con i pareri dei quattro soggetti in parte sovraordinati, in parte con competenze specifiche che hanno la facoltà di esprimere parere appunto ai sensi di legge sui PGT comunali.

Iniziamo con la Regione.

Non tutti i Comuni della provincia sono soggetti al parere regionale, ma Rovato è uno di questi perché ha degli obiettivi infrastrutturali di livello sovracomunale, per cui la Regione poi entra nel merito delle proprie competenze con alcune prescrizioni o con alcuni suggerimenti, e noi li abbiamo sintetizzati, in questo caso in quattro punti, cinque punti, sei punti, sette punti.

Il primo punto in sostanza fa riferimento alla coerenza degli obiettivi di piano che vanno declinati in maniera puntuale e chiedono di fatto un maggiore coordinamento a livello anche di elaborati, in questo caso relazione di piano che deve andare puntualmente a motivare come vengono recepiti gli obiettivi del PTR (*microfoni accesi, voci di sottofondo*).

Il secondo punto è relativo a un richiamo al futuro adeguamento del PGT ai criteri regionali del consumo di suolo, di cui non possiamo che prendere atto perché sarà oggetto della futura revisione di piano quando ci sarà l'adeguamento al PTCP, che non è ancora concluso da questo punto di vista.

Punto n. 3: tema rigenerazione urbana, la Regione segnala che non ha rilevato, e ha ragione, all'interno del piano i criteri di rigenerazione che in realtà il Comune aveva già portato con le apposite delibere in Consiglio comunale, per cui si provvede a inglobare la parte degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale che fanno riferimento all'Art. 8 bis della 12, mentre invece si preferisce mantenere esternamente al PGT come tema di deroga le disposizioni dell'Art. 11, gli Art. 40, bis eccetera che sono appunto disposizioni in deroga per cui riteniamo che all'interno del PGT non debbano esserci fino a una futura revisione, per vedere appunto come l'applicazione di queste deroghe in questi anni, anche se di fatto anche a Rovato nonostante le dimensioni del Comune non ci sono stati grossi movimenti, come in tutti gli altri Comuni peraltro.

Il punto n. 4 richiama la necessità di approfondire i temi di rete ecologica comunale, di cui Rovato è già dotato fin dalla redazione del PGT originario, per cui è uno studio che

abbiamo sempre confermato nel tempo, andrà prima o poi aggiornato e la Regione dà delle indicazioni in questo senso.

Per quanto riguarda il tema del bilancio ecologico del suolo, tema che diventa di competenza della Provincia di Brescia, perché è l'Ente delegato dalla Regione a verificare i PGT su questo tema, nel rispetto del regime transitorio della legge regionale sul consumo di suolo, per cui anche questa è una presa d'atto con poi le risultanze che avete avuto modo di vedere anche nel parere provinciale.

Il punto n. 6 fa riferimento alla vasca di laminazione del torrente Carera di cui si prende atto; tra l'altro quando siamo stati in Regione hanno anche apprezzato in maniera molto positiva l'entrata in funzione della struttura, e che avesse già tra l'altro adempiuto al suo dovere prevenendo un evento quando c'erano state delle piogge intense, quindi era funzionata, l'avevano presa come esempio positivo, non così banale a livello anche di territorio regionale.

Infine, il punto n. 7 è un richiamo anche questo futuro a recepire nel PGT lo studio di gestione del rischio idraulico, anche questo un adempimento che non fa capo a questa variante e che andremo a integrare con la revisione di piano, appunto come vi dicevo, che sarà da fare in adeguamento al piano provinciale.

Quindi, di fatto, il parere regionale viene in parte preso atto e in parte parzialmente accolto per quel tema di rigenerazione urbana che abbiamo visto all'inizio.

Proseguo con i pareri o se vogliamo fare una votazione...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Una domanda stima che probabilmente tornerà dopo, ma qua Regione, che comunque fa delle osservazioni al di là del "puntuali", ma credo anche significative e potrei dire anche in qualche modo avanguardistiche, rispetto a quello che potremmo aspettarci, però la mia domanda è qua si dice "la documentazione prodotta evidenzia una riduzione delle previsioni comportanti consumo di suolo pari a 74.000 metri", che era il dato rispetto al pre. Ad oggi, quanto siamo? Lo chiedo anche prima delle osservazioni della Provincia, cioè ad oggi, quello che portiamo oggi?

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Prego architetto.

Architetto Loda

Ovviamente il dato andrà affinato perché oggi vi posso solo dare numeri molto indicativi, con la proposta di reintroduzione della parte dell'ambito dell'ATR 6, parliamo di circa 10.000 metri quadri in più. L'altra previsione significativa è quella che poi si vedrà con il discorso della Provincia, per cui in quella sede poi quantificheremo, comunque rimaniamo sotto ampiamente all'interno del bilancio ecologico e andiamo comunque ancora a

mantenere una forte riduzione delle previsioni; non saranno più ovviamente i 74, ma è comunque qualche decina di migliaia di metri quadri.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Sì, a patto che probabilmente, anzi, sicuramente chi è più competente di me dice che non è solo una questione numerica, ma anche una questione qualitativa e di collocazione degli spazi, poi la questione dei numeri... quindi mi sta dicendo che ad oggi, cioè togliendo Provincia, sarebbero questi 74 meno i 10? Giusto? Saremmo a 64?

Voce fuori microfono

Consigliere Fogliata Stefano

Marginale, diciamo 64. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Pongo quindi in votazione il parere di Regione Lombardia parzialmente accolto.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Architetto Loda, prego.

Architetto Loda

Trattiamo il parere, o meglio, l'osservazione di ARPA perché ARPA e ATS fanno osservazioni; in questo caso abbiamo due punti.

Il primo punto fa riferimento alla previsione che abbiamo inserito in adozione di realizzazione di una struttura cimiteriale di sepoltura per animali d'affezione a lato del cimitero capoluogo. Il tema degli spazi di sepoltura animali d'affezione è un tema che tutti i Comuni stanno tentando di trattare, c'è un regolamento regionale che però ha lasciato un buco piuttosto significativo in assenza di un ulteriore atto che dovrebbe andare a definire quali sono le possibilità appunto per definire queste strutture. Ad oggi la stessa ATS-ARPA danno dei riferimenti che non sono ancora sanciti da disposizioni regionali, per cui queste strutture non possono essere collocate a fianco e all'interno delle fasce cimiteriali dei cimiteri umani, devono essere collocate in ambito completamente separato e devono avere al loro intorno una fascia di rispetto di almeno 25 metri; questa ovviamente è un'indicazione che oggi c'è, tant'è vero che nessun Comune oggi è riuscito a fare questo tipo di strutture, lo stanno pensando però alcuni addirittura dentro i cimiteri lo stanno pensando. È una fase un pochino di incertezza, con la quale ovviamente bisogna confrontarsi ed è inutile accanirsi rispetto a una previsione che comunque non troverebbe il parere favorevole di ARPA e di ATS, quando il Comune dovesse presentare il

progetto. Quindi, in questa fase la proposta è quella di stralciare questa previsione inserita in adozione, e poi attendere appunto riferimenti un po' più certi e provvedere eventualmente in un secondo momento a reintrodurla con ovviamente anche qui un atto di variante o quello che consente la legge.

Il punto n. 2 fa riferimento a quello che era stato controdedotto in sede di decreto di esclusione di VAS, per cui ARPA rileva che solo alcune delle osservazioni che erano state presentate erano state accolte, ma ribadiamo semplicemente quello che avevamo detto prima dell'adozione, perché niente in questi termini è cambiato e per cui la proposta è quella di parziale accoglimento.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie architetto. Se non ci sono interventi, pongo in votazione l'osservazione di ARPA Lombardia che viene parzialmente accolta secondo la proposta della Maggioranza.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Architetto Loda, prego.

Architetto Loda

L'osservazione di ATS è un solo punto, fa riferimento con quasi gli stessi termini a quello che abbiamo detto prima per ARPA per gli spazi di sepoltura degli animali, quindi anche qui si propone di stralciare la previsione, quindi l'osservazione in questo caso è completamente accolta.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Credo che non ci siano interventi, quindi pongo in votazione l'osservazione di ATS Brescia.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Architetto Loda, prego.

Architetto Loda

Chiudiamo con il parere di competenza della Provincia di Brescia, tratta alcune tematiche. La Provincia ha temi prescrittivi sui quali può prescrivere alcune modifiche del PGT al Comune che lo propone, mentre invece su altri temi fa dei suggerimenti che il Comune è libero di accogliere o meno.

Rispetto a quello che è stato segnalato, i primi due punti sono punti prescrittivi, per cui la Provincia segnala che gli ambiti di trasformazione ATP 1-2, che è l'ex consorzio ATP 21 e l'ATP 9 sono situati in fregio alla SP 16, per cui su questa arteria che è di competenza ovviamente provinciale non potranno essere realizzati nuovi accessi.

Il punto 2 è un po' sulla stessa tematica, e fa riferimento alle fasce di rispetto stradale e quindi alle necessità di arretrare in maniera adeguata l'edificazione rispetto alle strade, sia comunali che provinciali in questo caso, perché poi la competenza è estesa anche ai tratti non di proprietà provinciale. Altre tematiche, ometto il discorso delle segnalazioni di un tratto mancante della variante della Bargnana, però questi sono adeguamenti ovviamente che andremo a sistemare. Leggo la controdeduzione su questo punto 2 visto che almeno rimaniamo sul tema, "si prende atto" rispetto a questi due temi di viabilità che vi ho appena sintetizzato "delle prescrizioni e si concorda con i suggerimenti, provvedendo ad adeguare la documentazione di piano. Si precisa che alla luce delle criticità rilevate rispetto ad accessi e distanze, se rispetto agli ambiti ATP 9 e ATP 21 non sussistono limitazioni nell'accoglimento delle prescrizioni, si ritiene che la configurazione dell'ATP 1-2, proposte in adozione, condizioni in modo sostanziale la progettazione interna allo stesso vista la conformazione del lotto, che a sud è interessato dalla fascia di rispetto ferroviario, e a nord da quella stradale di viale Lombardia. Al fine del corretto recepimento delle prescrizioni, si ritiene opportuno ripristinare le previsioni dell'ATP 1-2 vigente con i medesimi contenuti, fatto salvo lo stralcio della rotatoria di progetto sulla SP 16 al limite est del comparto, che non potrebbe essere realizzata secondo il presente parere. Il ripristino delle previsioni vigenti offrirebbe un più ampio margine alla ricollocazione delle superfici edificate degli immobili dismessi dell'ex consorzio, con benefici in termini di viabilità e rispetto delle distanze dalle infrastrutture. La viabilità di accesso e distribuzione interna al comparto edificatorio, con eventuale variante all'attuale tracciato di viale Lombardia, sarà da progettare in sede di piano attuativo in accordo con l'Amministrazione comunale". Per quanto riguarda il punto 2, tema rischio componente geologica, Provincia segnala la necessità di produrre un allegato a firma del geologo, che tra l'altro è già stato attivato, per cui si prende atto e si provvede a integrare la documentazione di piano.

Il punto n. 3 fa riferimento a tutto il tema rete ecologica, provinciale, rete verde, rete ecologica comunale con, come fa abitualmente la Provincia, una serie di indicazioni puntuali su integrazioni della normativa, per rendere più coerente, o meglio, per sensibilizzare le trasformazioni del territorio anche la necessità di confrontarsi con i temi ecologici, ambientali e di questo settore. Per cui anche qui prendiamo atto delle segnalazioni e andiamo a integrare la normativa che tra l'altro è segnata proprio puntualmente, articolo per articolo, comma per comma.

Il punto n. 4 infine fa riferimento alle altre tematiche che non sono qui sintetizzate, ma sono a verbale che è allegato tra l'altro al parere provinciale, che sono gli accordi che solitamente si prendono in sede di conferenza di concertazione; sono accordi in realtà che non dicono niente di diverso rispetto a quello dei punti precedenti, ma fanno riferimento a rettifiche ... di alcuni temi cartografici sugli ambiti agricoli strategici piuttosto che criteri del consumo di suolo che ci hanno portato a calcolare il bilancio ecologico in un modo, quando invece bisogna affinare il metro quadro in più o in meno, quindi sono tecnicismi, mi sento di dire, anche abbastanza noiosi per chi non fa questo lavoro, che comunque sono stati appunto verificati e verbalizzati quando abbiamo fatto la

conferenza, per cui si recepiranno e si prenderà atto della documentazione di piano che sarà adeguata.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie architetto. Consigliere Bonassi, prego.

Consigliere Bonassi Renato

Grazie Presidente. Una precisazione, nelle osservazioni della Provincia, fa riferimento sempre a riguardo la riduzione del suolo, però non ho capito se sono aree che devono essere tolte dal risparmio, non lo so, a livello incongruenze si rilevano le seguenti: areale n. 2 dice "si ritiene che non sia possibile computare entro le riduzioni la superficie relativa che ammonta a 18.000 metri". Areale 6 è uguale, dice che non si possono considerare come riduzione 5.823, volevo capire come vengono considerate nel calcolo del risparmio del suolo questi tipi di osservazioni. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Architetto Loda, prego.

Architetto Loda

Allora preciso che sul consumo di suolo, il PGT ha due verifiche da fare, la prima che è quella che abbiamo discusso ampiamente, quella del famoso bilancio ecologico del suolo, quindi non possiamo introdurre nuove aree se non ne togliamo almeno pari superficie, cosa che comunque la variante non ha mai fatto, né in una fase di adozione né sta facendo tantomeno in questa fase di controdeduzione. Quindi il bilancio ecologico del suolo è garantito e il calcolo è stato effettuato correttamente. Quello che lei vede nel verbale della Provincia fa riferimento invece al secondo tema, che è quello della carta del consumo di suolo, che è un elaborato molto complesso che viene fatto sulla base dei criteri che la Regione ha fatto per il proprio PTR, e sarà la base per gli adeguamenti di tutti i PGT, quando, come dicevo prima, faremo la revisione e ci sarà da dimostrare la riduzione invece del consumo di suolo, secondo i criteri regionali, che dicono "entro l'anno 2025 devi ridurre almeno il 25% delle superfici residenziali, il 20% altre destinazioni", quindi dà dei limiti che poi vedremo se la Provincia recepirà. Questi limiti noi, quando andremo a ridurre, dovremo dimostrare con la carta del consumo di suolo quanto urbanizzato abbiamo oggi, quanto è l'urbanizzabile e quanto ne stiamo togliendo. Quello che lei ha visto è una interpretazione sulla quale abbiamo discusso in maniera molto tecnica in Provincia, che sta cercando di costruire appunto delle interpretazioni condivise, perché la stessa ha dovuto interpretare i criteri regionali, che in sostanza dice "quando tu mi togli una previsione edificatoria", in questo caso uno dei due areali che citava è un piano di recupero previsto nel PGT vigente in area agricola che però fa riferimento a immobili non agricoli, noi abbiamo tolto dalla carta del consumo di suolo, togliendo il piano di recupero, l'abbiamo inteso come ritorno all'agricolo e quindi non lo calcolo più. La Provincia invece ci ha detto "no, perché se questi qui sono immobili non

destinati all'agricoltura, il PTR Regione chiede comunque di considerarli urbanizzati; quindi non toglierlo, non puoi considerarlo come risparmio di suolo, quindi non fare il brillante con lo stralcio del piano di recupero, però lo devi considerare come già urbanizzato". Quindi, alla fine, torna in un altro modo come suolo già consumato, in sostanza. Spero di essere stato chiaro.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie, se non ci sono altri interventi pongo in votazione anche il parere Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Più che un intervento sul contenuto, la questione riguarda il fatto di poter avere questo documento completo rispetto alle controdeduzioni, visto che poi dobbiamo anche andare a votarle. Noi non abbiamo a disposizione, l'architetto Loda ha fatto un'ottima sintesi però noi ovviamente, semplicemente visto che stiamo andando a votare le controdeduzioni del Comune, sarebbe anche interessante leggerle, avercele quantomeno.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Si è stato letto.

Consigliere Fogliata Stefano

È stata fatta una sintesi, visto che sappiamo che anche su quell'area lì c'è anche altro, sarebbe secondo me, ma io lo dico ripeto per tutelare tutti...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No, allora, io non ho nulla in contrario, nel senso che la questione è stata discussa in Consiglio comunale, lei mi sta chiedendo di accedere agli atti interni che ha fatto l'architetto Loda?

Consigliere Fogliata Stefano

No, di accedere alle controdeduzioni che il Comune di Rovato fa alla Provincia e che noi adesso stiamo andando a votare, visto che su quell'area lì insiste anche un ricorso al TAR.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Non siamo obbligati, giusto? Noi preparando quello schema che vi abbiamo dato non eravamo tenuti a farlo, nel senso che è stata una scelta dell'Amministrazione e dell'Assessore darvi già le controdeduzioni che poi venivano spiegate in Consiglio comunale. Se lei mi sta chiedendo di fare una richiesta di accesso agli atti, va bene.

Consigliere Fogliata Stefano

Scusi. Al di là del fatto che avreste potuto darcele stasera, le controdeduzioni, ce le avreste date testuali, una a una; io non credo che nessun Consigliere di Maggioranza qua...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Esatto.

Consigliere Fogliata Stefano

Mi faccia finire, io non credo che nessun Consigliere di Maggioranza qua vada a votare una cosa che non legge scritta davanti a sé, perché la sintesi è una questione, il documento che vado a votare come Consigliere comunale, visto anche, ripeto ancora una volta, quello che c'è in ballo, secondo me è un diritto di tutti i Consiglieri comunali avere in mano il foglio che andiamo a votare oggi. Non mi sembra di stare a chiedere... chiedo al Segretario generale per cortesia cosa ne pensa. Non mi sembra una cosa...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Un attimo soltanto perché mi sto confrontando con il Segretario.

La conclusione è che è un atto endoprocedimentale, come lei sa il parere della Provincia è arrivato venerdì nel pomeriggio, io vi ho inviato tutti i documenti. L'architetto Loda ha avuto il tempo qualche giorno di poter valutare la cosa, e si è preparato per questa sera per le controdeduzioni, che nemmeno io Consigliere Fogliata avevo, e non le ho nemmeno adesso. Si tratta di un atto endoprocedimentale, che è quindi all'interno del procedimento; adesso è stato reso noto perché a verbale verrà trascritto tutto, se lei vuole l'atto interno che ha predisposto l'architetto Loda mi fa una richiesta domani mattina e le viene consegnato, a lei come a tutti gli altri Consiglieri comunali. Consigliere Bonassi, prego.

Consigliere Bonassi Renato

Mi scusi, però come possiamo poi votare l'adozione del piano e votare il piano definitivo, se non sappiamo quali sono le modifiche che vengono fatte sulla base delle osservazioni della Provincia? Capisco che sia in endo, ed è il motivo per cui io prima ho chiesto la questione sospensiva per avere il tempo di valutare tutto questo, sia da parte della Maggioranza che della Minoranza. Cioè come facciamo noi poi a votare il piano definitivo se non sappiamo quali sono le controdeduzioni, o comunque gli atti che vengono fatti a livello del PGT rispetto alle osservazioni della Provincia? Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

L'ho detto prima, nel senso che sono state illustrate adesso.

Voci fuori microfono

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Sono state illustrate. Quello che l'architetto Loda ha detto è quello che è inserito lì. È un atto interno suo.

Consigliere Bonassi Renato

No, scusi, l'architetto Loda ci ha spiegato quali sono state le osservazioni della Provincia, ma non ci ha comunicato quali sono le intenzioni dell'Amministrazione rispetto alle osservazioni, quindi ci sono le osservazioni della Provincia, va benissimo, ma non ci è stato spiegato come reagisce l'Amministrazione rispetto a quelle osservazioni. Rimane tutto così com'è, e quindi non vengono tenute in conto le osservazioni, oppure sulla base delle osservazioni ci sono delle modifiche al PGT in un modo o nell'altro? Questa è la domanda.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Allora Consigliere Bonassi, l'architetto Loda ha letto le osservazioni, il parere della Provincia, e ha letto anche quello che l'Amministrazione intende proporre questa sera. Se poi lei vuole andare a risentirsi la registrazione e vedere i verbali, lo può fare.

Voci fuori microfono

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Ma io l'ho sentito, ma se non l'hanno sentito... ha riassunto. Adesso ci stiamo formalizzando, comunque se volete andare a sentire la registrazione...

Consigliere Fogliata Stefano

Ci stiamo formalizzando?

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Avete ascoltato quello che ha detto l'architetto Loda? L'architetto Loda ha fatto un riassunto...

Consigliere Fogliata Stefano

Esatto. Assolutamente sì, anche delle controdeduzioni...

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

No, no.

Consigliere Fogliata Stefano

Anche delle controdeduzioni del Comune sto dicendo.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Architetto Loda, le chiedo la cortesia di rileggere nuovamente a beneficio di tutti in modo che rimanga registrato e che venga ripetuto un'altra volta, perché forse non è stato

compreso quello che ha proposto la Provincia e l'Amministrazione. Facciamo fare il proprio lavoro all'architetto Loda, poi Consigliere Fogliata se ha qualcosa da dire lo dirà. Grazie.

Architetto Loda

Allora, non ripeto ovviamente la sintesi del parere, ma il tema.

Il tema 1 è stato infrastrutture, la controdeduzione, la proposta quindi è quella di prendere atto delle prescrizioni e si concorda con i suggerimenti provvedendo ad adeguare la documentazione di piano. Si precisa che alla luce delle criticità rilevate rispetto ad accessi e distanze, se rispetto agli ambiti ATP 9 e ATP 21 non sussistono limitazioni nell'accoglimento delle prescrizioni, si ritiene che la configurazione dell'ATP 1-2 proposte in adozione condizioni in modo sostanziale la progettazione interna allo stesso vista la conformazione del lotto, che a sud è interessato dalla fascia di rispetto ferroviario, e a nord da quella stradale di viale Lombardia. Al fine del corretto recepimento delle prescrizioni, si ritiene opportuno ripristinare le previsioni dell'ATP 1-2 vigente con i medesimi contenuti, fatto salvo lo stralcio della rotatoria di progetto sulla SP 16 al limite est del comparto, che non potrebbe essere realizzata secondo il presente parere. Il ripristino delle previsioni vigenti offrirebbe un più ampio margine alla ricollocazione delle superfici edificate degli immobili dismessi dell'ex consorzio, con benefici in termini di viabilità e rispetto delle distanze dalle infrastrutture. La viabilità di accesso e distribuzione interna al comparto edificatorio, con eventuale variante all'attuale tracciato di viale Lombardia, sarà da progettare in sede di piano attuativo in accordo con l'Amministrazione comunale".

Punto n. 2: sul tema ambiti a rischio componente geologica, asseverazione del geologo, la controdeduzione è "si prende atto e si provvede a integrare la documentazione di piano".

Punto n. 3: tema rete ecologica, adeguamenti normativi, la controdeduzione è "si prende atto e si provvede ad adeguare la documentazione di piano".

Punto n. 4: confronto con la Provincia, quindi temi carta del consumo di suolo, quello che abbiamo detto prima, controdeduzione "si prende atto e si provvede ad adeguare la documentazione di piano".

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Spero che adesso sia stato compreso. Se volete fare richiesta specifica dell'atto interno, fate richiesta di accesso agli atti; come Consiglieri comunali avete diritto di fare questa richiesta. Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

La domanda è, io avevo inteso quanto poi ha esplicitato, la domanda è queste osservazioni sono esattamente quelle che verranno poi pubblicate e che noi oggi andiamo a votare? Questa è la domanda, cioè le controdeduzioni dell'Amministrazione, scusate, sono esattamente queste...

Voci fuori microfono

Consigliere Fogliata Stefano

Quindi verranno verbalizzate a Consiglio, diventeranno parte integrante del Consiglio e saranno queste. Ok. La domanda era semplicemente questa, perché prima... va bene, a posto. Grazie, scusi.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Poniamo quindi in votazione il parere della Provincia di Brescia.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro.

Astenuti? Nessuno.

Dopo aver votato le singole osservazioni e i pareri degli Enti preposti, ultimiamo con la votazione generale, quindi andiamo.... Consigliere Bonassi.

Consigliere Bonassi Renato

Grazie Presidente. Noi non avendo informazioni sufficienti, soprattutto sul discorso del ricorso al TAR, noi usciamo e non votiamo come gruppo RovatoW. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Quindi diamo atto che il Consigliere Renato Bonassi e il Consigliere Andrea Giliberto escono dall'aula. Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Ci accodiamo per le stesse motivazioni. In bocca al lupo.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Allora diamo atto che il Consigliere Stefano Fogliata e il Consigliere Buizza Matteo escono dall'aula prima della votazione. C'è il numero legale? Siamo dieci, votiamo. Vi do conferma che il numero legale sussiste, quindi poniamo in votazione il punto n. 6 quindi le "Controdeduzioni alle osservazioni e l'approvazione della variante al PGT adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 20.04.2023".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità del punto.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Punto approvato.

Chiudo il Consiglio, vi comunico che ci sarà un altro Consiglio entro la fine dell'anno.